VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 2/2024

RIUNIONE DEL 29 FEBBRAIO 2024

Il giorno 29 febbraio 2024, alle ore 10.00, regolarmente convocato con nota rettorale prot. n. 3694 del 22.02.2024, si è riunito il Consiglio di Amministrazione presso il Rettorato, Sala A. Spinelli, Via S. Maria in Gradi, n. 4, Viterbo, per discutere il seguente ordine del giorno

O R D I N E D E L G I O R N O

1. Approvazione verbale
2. Comunicazioni del Presidente
3. Ratifica decreti

NORMATIVA

4. Codice Etico e di Comportamento
5. Regolamenti didattici dei corsi di studio:
   a) *Design* per l'industria sostenibile e il territorio (L-4)
   b) Tecniche per la bioedilizia (L-P01)

PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

6. Anticipazioni di cassa

PERSONALE

7. Chiamata professori di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
8. Chiamata professori di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
9. Chiamata idonei di procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
10. Avvio procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di ricercatori in *tenure track* - RTT, ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
11. Trasformazione rapporto di lavoro da tempo definito a tempo pieno di contratti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, c.3 lett. a) Legge 30 dicembre 2010, n. 240
12. Trattamento accessorio 2024 – Accordo sui criteri di ripartizione dei Fondi

OFFERTA FORMATIVA

13. Offerta formativa a.a. 2024/25 - determinazioni
14. Corsi di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado - TFA sostegno VIII ciclo, a.a. 2022/2023 - Piano finanziario consuntivo

CONVENZIONI, ASSOCIAZIONI, CONSORZI E CONTRATTI

15. Accordo Quadro con Sogesid S.p.A.

16. Convenzione Quadro con l'Associazione Arcigay Viterbo
17. Accordo attuativo con il Comando Operativo di Vertice Interforze (COVI)
18. Convenzione Quadro con ENEA – rinnovo
19. Accordo Quadro con Cineca per tirocini di formazione e orientamento in *smart working* da remoto – rinnovo
20. Rinnovo adesioni anno 2024
    a) NetVal
    b) APRE
    c) CISUI
    d) Magna Charta Observatory

EDILIZIA

21. Programma di riqualificazione degli edifici esistenti e nuove costruzioni presso campus Riello - interventi di cui al D.M. 1274/2021 - linea B – rimodulazione
22. Lavori di realizzazione dei laboratori didattici per Scienze motorie, natura e benessere nel campus di Riello - variante in corso d'opera

MOBILITA' E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

23. Ripartizione contributi per la mobilità a.a. 2023/24

24. Varie ed eventuali.

Sono presenti (P), assenti giustificati (AG), assenti (A):

		P	AG	A
Prof. Stefano UBERTINI	Rettore	X		
Prof. Raffaele SALADINO	Componente dell'Università della Tuscia, docente	X		
Prof.ssa Maddalena VALLOZZA	Componente dell'Università della Tuscia, docente	X*		
Dott.ssa Francesca MAGLIULO	Componente esterno all'Università della Tuscia	X*		
Cons. Francesco TUFARELLI	Componente esterno all'Università della Tuscia	X*		
Dott.ssa Maria Adele SAVINO	Componente dell'Università della Tuscia, pers. T.A	X		
Dott.ssa Marta DE ALEXANDRIS	Rappresentante degli studenti	X		

**in collegamento telematico su Google Meet*

A norma dell'art. 12, c. 14, dello Statuto di Ateneo, partecipa alla seduta, senza diritto di voto e senza che la sua presenza concorra alla formazione del numero legale, il Direttore Generale, Avv. Alessandra Moscatelli, con funzioni di segretario.

Su invito del Rettore, partecipa alla seduta il Prof. Alvaro Marucci, Prorettore vicario.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 10.27.

Il Rettore, prima dell'avvio della trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, chiede ai Consiglieri l'autorizzazione alla registrazione della seduta.
Il Consiglio di Amministrazione autorizza.

Il Rettore comunica che i punti 13, 14, 18 e 22 all'ordine del giorno sono ritirati. Il Consiglio di amministrazione approva.

1. APPROVAZIONE VERBALE

Il Rettore sottopone all'approvazione il verbale del Consiglio di Amministrazione n. 1/2024 del 31 gennaio 2024.
Il Consiglio di Amministrazione approva il predetto verbale.

2. COMUNICAZIONI

Il Rettore fornisce le seguenti comunicazioni.

2.1. Per l'*Open Day* del 20 febbraio 2024, è stato registrato presso il Complesso di Santa Maria in Gradi un vero e proprio record di partecipanti. Circa 1500 persone hanno preso parte all'evento, tra studenti, docenti e famiglie provenienti da tutta la regione Lazio. Il Rettore ringrazia il Prorettore, i suoi Delegati per l'orientamento Ilaria Armentano e Claudio Carere, gli uffici impegnati nell'organizzazione, le associazioni studentesche e Radio Unitus. Il giorno 21 febbraio, l'Open Day si è svolto presso il Polo didattico di Civitavecchia e il 22 febbraio presso il Polo didattico di Rieti. Anche in questi ultimi due casi vi è stata una grande affluenza.
Il 28 febbraio 2024, il Rettore si è recato per un importante evento dedicato all'orientamento presso il Forte Sangallo, a Civita Castellana, insieme al Delegato prof. Genovese e alcuni docenti. Presente il Sindaco della città Luca Giampieri. L'evento, grazie alla partecipazione delle scuole e al fascino del sito ospitante, ha riscosso grande successo. Iniziativa analoga si svolgerà il 10 aprile 2024 presso la Rocca dei Papi di Montefiascone, con la partecipazione della Sindaca Giulia De Santis e del Presidente della Provincia Alessandro Romoli.

2.2 Eventi salienti che si svolgeranno nei mesi di marzo e aprile:

Il giorno **7 marzo 2024**, dalle ore 11.00, si svolgerà, come già anticipato nella scorsa seduta, la cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico. L'Ateneo si pregia quest'anno di accogliere il Maestro Mario Brunello, fondatore e direttore dell'Orchestra d'archi italiana, e il Professore di Fisica Nucleare Piero Martin, dell'Università degli Studi di Padova. Insieme, terranno una *lectio magistralis* dal titolo "*Conversazione attorno al silenzio e all'errore*".

In occasione del 45° anniversario dell'Università, il **13, 14 e 15 marzo 2024** si terrà la manifestazione culturale "*Giallo scienza. Storie di crimini e delitti nel chiostro di Santa Maria in Gradi*". La manifestazione gode del patrocinio del Tribunale di Viterbo, della Procura della Repubblica, della Regione Lazio, della Città di Viterbo e dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo. Fra gli ospiti, Walter Veltroni e il prefetto Giannini.

In data **14 marzo 2024** presso l'Aula Magna del Rettorato, alla presenza del Ministro della Salute Orazio Schillaci, si terrà l'evento conclusivo della Campagna nazionale per la donazione di sangue e plasma promossa dal Ministero della Salute e CRUL - Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio, dal titolo "*Dona vita, dona sangue*". L'iniziativa vuole informare e sensibilizzare la popolazione sull'importanza della donazione del sangue, promuovere e incentivare le donazioni tra i giovani.
Nella giornata, a partire dalle ore 8, presso il Piazzale del Complesso di Santa Maria in Gradi, sarà presente l'autoemoteca AVIS.

A breve verrà ufficializzata l'iniziativa nazionale "*Università Svelate*", Giornata Nazionale dell'Università, istituita dalla CRUI nella giornata del 20 marzo, in coincidenza con la Giornata Internazionale della Felicità e all'interno della Settimana della Minerva, un periodo dedicato alla celebrazione del sapere e dell'istruzione. In tale occasione l'Ateneo organizzerà due giornate, il **19 e 20 marzo p.v**., rispettivamente dedicate all'area scientifico-tecnologica e umanistico sociale, con una serie di attività utili per conoscere la vita universitaria, l'offerta formativa, i servizi attivi per le studentesse e gli studenti, partecipando ad attività laboratoriali, assistendo a seminari di approfondimento e lezioni simulate. Il Rettore sottolinea come l'evento possa rappresentare una valida attività di orientamento nei confronti delle scuole e al tempo stesso una opportunità per la presentazione dei corsi di laurea magistrale agli studenti secondo e del terzo anno delle lauree triennali.

Nella mattinata del **26 marzo p.v**., presso l'Aula Magna del Rettorato, si terrà l'evento annuale di presentazione dei corsi di dottorato indetto dal Rettore *Welcome Day* rivolto agli iscritti dei corsi di dottorato di ricerca del 39° ciclo e dei cicli precedenti (38° e 37°). Il Rettore auspica l'ampia partecipazione all'iniziativa che consentirà agli interessati di acquisire indicazioni pratiche sul periodo di dottorato e sulle relative opportunità.

Il giorno **11 aprile,** come anticipato, sarà organizzata la festa dei 45 anni dell'Ateneo.

2.2. Continuano a registrarsi risultati non incoraggianti sul fronte delle iscrizioni ai corsi di laurea magistrale e, come già detto in precedenti riunioni, è necessario intensificare il lavoro per migliorarne il *trend*. Evidenzia il fatto che questo è l'anno in cui si dovrebbero laureare gli studenti e le studentesse immatricolati negli anni del Covid. Le Direttrici/i Direttori, il delegato prof. Carere e i delegati di Dipartimento sono stati sollecitati al riguardo. Verrà preparato un questionario per la comunità studentesca del secondo e del terzo anno delle lauree triennali per comprendere le esigenze degli iscritti ai nostri corsi. Inoltre, come suggerito in Consiglio di amministrazione nella scorsa seduta, attraverso anche la collaborazione delle associazioni studentesche, verranno realizzati dei *focus group* per acquisire dagli studenti le informazioni circa le eventuali carenze delle lauree magistrali del nostro Ateneo e le motivazioni che inducono a effettuare scelte diverse.

2.3 E' stato pubblicato dal MUR il Decreto Ministeriale 26.02.2024, n. 481 finalizzato all'acquisizione della disponibilità di nuovi posti letto presso alloggi o residenze per studenti delle istituzioni della formazione superiore, in attuazione della Riforma 1.7 "Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli

alloggi per gli studenti" prevista dalla Missione 4, Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a titolarità del Ministero dell'università e della ricerca. L'Avviso è pubblicato nelle more della registrazione degli organi di controllo. Il provvedimento rappresenta un'importante occasione per gli operatori economici del territorio che abbiano strutture da mettere a disposizione, oltre a fornire all'Ateneo la possibilità di accedere a fondi per assicurare l'accoglienza sul territorio delle studentesse e degli studenti.
Il Rettore invita alla massima diffusione della notizia per la presentazione delle domande da parte dei soggetti in possesso delle caratteristiche previste nel bando. Fa presente che l'Ateneo è in trattativa con la Provincia per la realizzazione di uno studentato sull'immobile dell'ex sede dei Vigili del Fuoco e anche con la Direzione del Demanio per l'utilizzo dello stabile presso le Saline di Tarquinia.

2.4 Il Senato Accademico, nella riunione del 27.02.2024, ha approvato l'iniziativa del Consiglio Direttivo del Centro Universitario Sportivo di Viterbo (CUS) di presentare domanda di candidatura al Centro Universitario Sportivo Italiano (CUSI) per ospitare a Viterbo i Campionati Nazionali Universitari del 2025 e, nell'auspicio del favorevole accoglimento della stessa, ha assicurato la disponibilità delle strutture dell'Ateneo confidando nello stesso positivo impegno da parte delle Istituzioni del territorio.

3. RATIFICA DECRETI

Il Rettore sottopone a ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti decreti, emanati ai sensi dell'art. 10, comma 3 dello Statuto:

Decreto Rettorale 2 febbraio 2024, n. 53 con cui si determina di cofinanziare la mobilità di 14 studenti dell'Università della Tuscia che erano risultati idonei ma non vincitori a causa dell'esaurimento dei fondi disponibili a valere sul bando di selezione "*Erasmus+ Traineeship*" Programma Erasmus+ KA1 – *Student Mobility for Traineeship* Progetto EU4EU – *European Universities* for the EU-Italy n. 2023-1- IT02-KA131-HED-000118876. Il cofinanziamento di Ateneo, pari a € 33.050,00, sarà trasferito nella disponibilità del Consorzio EU4EU, che provvederà ad erogare le borse *Erasmus Traineeship* agli studenti.
Il Consiglio di amministrazione approva.

Decreto Rettorale 5 febbraio 2024, n. 55 con cui si approvano gli atti relativi al Master di II livello in "Archeologia preventiva e gestione del rischio archeologico" - MAP gestito dalla *Unitus Academy*.
Il Consiglio di amministrazione approva.

Decreto Rettorale 8 febbraio 2024, n. 60 con cui si autorizza il trasferimento a favore dei Dipartimenti DAFNE, DEB, DIBAF, DEIM e DISUCOM dell'ammontare della cassa già anticipata a valere sulle proprie disponibilità, per l'importo complessivo di euro 1.922.133,87. Il decreto, conseguentemente autorizza l'anticipazione di cassa per tutti gli interventi di spesa già sostenuti e da porre in essere direttamente dall'Amministrazione centrale per l'esecuzione dei progetti PNRR "AGRITECH", "BIODIVERSITA'" e "ROME TECHNOPOLE".
Il Consiglio di amministrazione approva.

Decreto Rettorale 13 febbraio 2024, n. 67 con cui si autorizza un'anticipazione di cassa per l'importo di euro 25.000,00 a valere sull'assegnazione da parte del MUR del contributo per attività sportiva universitaria per l'esercizio 2023, ex legge 394/77. L'anticipazione dovrà essere recuperata al momento del trasferimento a favore del CUS del contributo ex legge 394/77 per l'esercizio 2024, successivamente all'assegnazione a questo Ateneo da parte del MUR.
Il Consiglio di amministrazione approva.

Decreto Rettorale 16 febbraio 2024, n. 77 con cui si designano i componenti del Consiglio di amministrazione della società consortile Parco Scientifico e Tecnologico dell'Alto Lazio in rappresentanza dell'Università degli Studi della Tuscia, a decorrere dalla data del presente decreto e fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio
2027. I consiglieri nominati sono:
-prof. Maurizio Benincasa, docente di II fascia, SSD IUS/01, afferente al DISTU;
- dott. Fabrizio Rossi, ricercatore, SSD SECS-P/07, afferente al DEIM;
- prof. Alessandro Ruggieri, professore di I fascia SSD SECS-P/13, afferente al DEIM.
Il Consiglio di amministrazione approva.

Decreto Rettorale 16 febbraio 2024, n. 78 con cui si approva la modifica della compagine sociale del costituendo spin-off Alphanumerix s.r.l. con la sostituzione della ditta Prisma S.p.A. con la ditta LV s.r.l. Unipersonale., che sarà titolare del 20% delle quote, inizialmente previste per Prisma S.p.A. Con medesimo decreto, è approvata la modifica alla convenzione tra l'Università della Tuscia e lo spin off Alphanumerix S.r.l., ai sensi dell'art. 4, comma 1 del Regolamento per la costituzione di spin off.
La Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo nella seduta del 15/02/2024 ha espresso parere favorevole.
Il Consiglio di amministrazione approva.

Decreto Rettorale 16 febbraio 2024, n. 79 con cui si approvano le modifiche degli artt. 18 e 22 dello Statuto della società consortile a responsabilità limitata "*National Biodiversity Future Center*" (NBFC s.c.a.r.l.) in relazione ai nuovi componenti del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale. Il decreto si è reso necessario vista l'assemblea straordinaria convocata per il giorno 19 febbraio 2024.
Il Consiglio di amministrazione approva.

Decreto Rettorale 26 febbraio 2024, n. 95 con cui si prende atto che per l'utenza elettrica sita nel Porto di Civitavecchia si è aderito alla convenzione CONSIP "Energia Elettrica 21" – lotto 10 (Provincia di Roma), anziché alla medesima convenzione – lotto 11 (Lazio esclusa Roma), come deliberato dal Cda nella seduta del 31 gennaio 2024. Entrambi i lotti sono stati aggiudicati alla società Hera Comm S.p.A.
Il Consiglio di amministrazione approva.

Decreto Rettorale 27 febbraio 2024, n.98 con cui si approva l'Addendum alla convenzione tra l'Hub e i Soggetti Realizzatori del Programma di ricerca CN00000022 "*National Research Centre for Agricultural Tecnologies* (Agritech)".
Il Consiglio di amministrazione approva.

VARIAZIONI DI BILANCIO (*documentazione agli atti delle segreterie amministrative dei centri di spesa)*

DEIM
-Variazione di budget n.73/2023, Disposto del Direttore n.322 del 4.12.2023, approvato nel CDD n.246 del 18.12.2023;
-Variazione di budget di storno n.75/2023, approvata nel CDD n.246 del 18.12.2023
Previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, il Consiglio di Amministrazione approva.

DISTU
-Variazione finanziaria n. 3/2023, Disposto del Direttore n. 81/2023 del 22.03.2023;
-Variazione di budget n. 4/2023, Disposto del Direttore n. 86 del 23.03.2023;
-Variazione finanziaria n. 7/2023 e di budget n. 6/2023, Disposto n. 135 dell'11.05.2023;
-Variazione di budget n. 17/2023, Disposto del Direttore n. 235/2023 del 17.10.2023;
-Variazione di budget n. 21/2023, Disposto del Direttore n. 273 del 6.12.2023.
Previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, il Consiglio di Amministrazione approva.

4. CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Il Rettore dichiara che sono state apportate al documento modifiche che riguardano principalmente l'utilizzo delle tecnologie digitali. Gli articoli 16*bis* e 16*ter* sono, invece, proposte di modifica avanzate dalla Commissione Ricerca di Ateneo e leggermente riviste, dal punto di vista delle procedure, dal Senato accademico. Essi prevedono che la Commissione Etica si esprima sull'etica della scienza, passaggio fondamentale per alcune pubblicazioni e progetti di ricerca. In alcuni casi, come ad esempio ERC, è la Commissione europea stessa a richiedere questa valutazione. Il Senato accademico ha ritenuto opportuno prevedere un doppio filtro ossia, prima che la richiesta di parere arrivi al Senato, è previsto un passaggio attraverso il Dipartimento e il rispettivo Direttore, fermo restando che il Senato può agire anche di propria iniziativa.

Il prof. Saladino ricorda che la dichiarazione di eticità del prodotto di ricerca e delle procedure per conseguirlo è obbligatoria da parte del responsabile per molte tipologie di pubblicazioni e di bandi progettuali, compresi i bandi della Comunità Europea. Spesso si tratta di un'autocertificazione che il responsabile deve rilasciare agli organismi finanziatori o alle riviste sulle quali si intende pubblicare. Chiede chiarimenti circa il combinato disposto dei commi 3 e 4 dell'art.16*bis.*

Il Rettore e il Direttore Generale specificano che il comma 3 del'art.16*bis* riguarda i criteri di valutazione, mentre il comma 4 del medesimo articolo indica gli ambiti della ricerca in cui la Commissione etica esprime parere.

Il Consiglio di amministrazione
VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, "*Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica*";
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190*";
VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165*";
VISTO il D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, "*Regolamento concernente modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»*";
VISTE le "*Linee guida in materia di Codici di comportamento delle Amministrazioni pubbliche*" approvate con Delibera ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020;
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con Decreto rettorale 8 giugno 2012, n. 480, e modificato, da ultimo, con Decreto rettorale 11 marzo 2019, n. 185;
VISTO il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con Decreto rettorale 5 marzo 2013, n. 216, e modificato, da ultimo, con Decreto rettorale 16 settembre 2020, n. 521;
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con Decreto rettorale 3 ottobre 2013, n. 875, e modificato, da ultimo, con Decreto rettorale 18 settembre 2019, n. 683;
VISTO il Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi della Tuscia emanato con Decreto rettorale 31 ottobre 2019, n. 827, e modificato con Decreto rettorale 22 novembre 2022, n. 601;
RITENUTO NECESSARIO, in ottemperanza a quanto disposto dal predetto Regolamento di cui al D.P.R. 81/2023, integrare il testo vigente del Codice etico e di comportamento con le disposizioni dedicate al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e *social media* da parte dei dipendenti pubblici nonché alla formazione dei dipendenti in materia di trasparenza e integrità;
VISTA la proposta della Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo, di cui al verbale n. 7 del 14 novembre 2023, di integrare il testo con disposizioni volte a prevedere un eventuale vaglio sotto il profilo etico dei progetti di ricerca da parte della competente Commissione di Ateneo;
VISTA la delibera del 27 febbraio 2024 con la quale il Senato Accademico ha deliberato di approvare le modifiche al testo del "Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi della Tuscia", previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione;

delibera

ai sensi dell'art. 12, c. 3 lett. a) dello Statuto, di esprimere parere favorevole in merito alla proposta di modifica del Codice etico e di comportamento di cui alla stesura allegata (**Allegato n.1/1-43**).

Il Consiglio di amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

5. REGOLAMENTI DIDATTICI DEI CORSI DI STUDIO:

a) *DESIGN* PER L'INDUSTRIA SOSTENIBILE E IL TERRITORIO (L-4)

Il Rettore comunica che si chiede al Consiglio di amministrazione di esprimere parere favorevole in merito alla proposta di modifica del Regolamento didattico del Corso di Laurea in Design per l'industria sostenibile e il territorio (L-4). La principale modifica riguarda la soppressione del numero programmato come deliberato dal Consiglio di Dipartimento DEIM n. 247 del 22 gennaio 2024. Si chiede dunque di esprimere parere anche circa la contestuale abrogazione del Regolamento della prova di ammissione al Corso di laurea a numero programmato.

Il Consiglio di amministrazione

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, "*Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica*";

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei*", approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

VISTI i DD.MM. 16 marzo 2007 con i quali sono state determinate le classi delle lauree e delle lauree magistrali;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con Decreto Rettorale 8 giugno 2012, n. 480, e successivamente modificato, da ultimo, con Decreto Rettorale 11 marzo 2019, n. 185;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale 16 ottobre 2012, n. 823, e successivamente modificato, da ultimo, con Decreto Rettorale 23 novembre 2023, n. 545;

VISTO il Regolamento didattico del Corso di Laurea in *Design* per l'industria sostenibile e il territorio (L-4) emanato con Decreto Rettorale n. 380 dell'8 luglio 2021;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento DEIM n. 247 del 22 gennaio 2024, che ha approvato la proposta di modifica del Regolamento didattico del Corso di Laurea in *Design* per l'industria sostenibile e il territorio (L-4), che prevede, oltre a modifiche in merito agli obiettivi del Corso e alla prova finale, la soppressione del numero programmato per il Corso di laurea in *Design* per l'industria sostenibile e il territorio L 4, mediante modifica dell'art. 4, rubricato *"Requisiti di ammissione e modalità di verifica nel Regolamento didattico del Corso"*;

CONSIDERATO che tale modifica determina la conseguente abrogazione del Regolamento della prova di ammissione al Corso di laurea a numero programmato in "*Design* per l'industria sostenibile e il territorio", emanato con D.R. 23.07.2021, n. 413, e modificato con D.R. 1.03.2023, n. 136;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 27 febbraio 2024 con la quale è stata approvata la proposta di modifica al predetto regolamento, previo parere del C.d.A., nonché la contestuale abrogazione del Regolamento della prova di ammissione al Corso di laurea a numero programmato in "Design per l'industria sostenibile e il territorio"

delibera

ai sensi dell'art. 12, c. 3 lett. a) dello Statuto, di esprimere parere favorevole in merito alla proposta di modifica del Regolamento didattico del Corso di Laurea in Design per l'industria sostenibile e il territorio

(L-4), di cui alla stesura allegata (**Allegato n.2/1-13**), nonché in merito alla contestuale abrogazione del Regolamento della prova di ammissione al Corso di laurea a numero programmato in "Design per l'industria sostenibile e il territorio".

Il Consiglio di amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

b) TECNICHE PER LA BIOEDILIZIA (L-P01)

Il Rettore comunica che si chiede al Consiglio di amministrazione di esprimere parere favorevole in merito al Regolamento didattico del Corso di Laurea in Tecniche per la bioedilizia (L-P01). Si tratta di un nuovo corso di studio.

Il Consiglio di amministrazione
VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, "*Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica*";
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei*", approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
VISTI i DD.MM. 16 marzo 2007 con i quali sono state determinate le classi delle lauree e delle lauree magistrali;
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con Decreto Rettorale 8 giugno 2012, n. 480, e successivamente modificato, da ultimo, con Decreto Rettorale 11 marzo 2019, n. 185;
VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale 16 ottobre 2012, n. 823, e successivamente modificato, da ultimo, con Decreto Rettorale 23 novembre 2023, n. 545;
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento DEIM n. 247 del 22 gennaio 2024, che ha approvato la proposta di emanazione del Regolamento didattico del Corso di Laurea in Tecniche per la bioedilizia (L-P01);
VISTA la delibera del Senato Accademico del 27 febbraio 2024 con la quale è stata approvata la proposta del predetto regolamento, previo parere del Cda;

delibera

ai sensi dell'art. 12, c. 3 lett. a) dello Statuto, di esprimere parere favorevole in merito alla proposta del Regolamento didattico del Corso di Laurea in Tecniche per la bioedilizia (L-P01), di cui alla stesura allegata (**Allegato n.3/1-11**).

Il Consiglio di amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

6. ANTICIPAZIONI DI CASSA

Il Rettore comunica che il Consiglio di Dipartimento del DIBAF del 13/02/2024 ha approvato la richiesta di anticipazione di euro 100.000,00, a valere sulla cassa del Dipartimento, presentata dal prof. Giovanni Chillemi, nell'ambito del progetto *PNRR AGRITECH*, finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca. Il Consiglio di Dipartimento del DIBAF ha espresso parere positivo in merito alla valutazione della solvibilità dell'ente finanziatore. Il segretario amministrativo del DIBAF, in ottemperanza a quanto richiesto dal Cda in occasione della seduta del 31 gennaio 2024, ha inviato una nota nella quale viene illustrata la situazione aggiornata della cassa del Dipartimento, dalla quale risulta una disponibilità attuale tale da consentire l'autorizzazione delle anticipazioni a valere sulla cassa del Dipartimento. Considerato che l'ammontare delle anticipazioni tuttora aperte nei confronti del docente richiedente prof. Giovanni Chillemi è pari a euro 98.000,00 e che, pertanto, la concessione di ulteriori anticipazioni a favore del docente è subordinata alla autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione, si chiede al Cda di autorizzare l'anticipazione suddetta l'autorizzazione, motivata dalla necessità di sostenere le spese per materiale di consumo, servizi e pubblicazioni.

Il Servizio Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Rapporti con gli enti ha redatto la relazione dalla quale risulta che la richiesta di anticipazione del DIBAF per il prof. Chillemi, di euro 100.000,00, è ritenuta congrua e motivata, rispetto ai vincoli di spesa, erogazione e rendicontazione previsti dal bando e dall'atto di finanziamento del progetto.

Il Consiglio di amministrazione

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, successivamente modificato con decreto rettorale n. 185/2019 dell'11.3.2019;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 216/2013 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 20/2016 del 14 gennaio 2016;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con decreto rettorale n. 875/2013 del 03.10.2013 e successive modificazioni, disposte da ultimo con D.R. n.683/19 del 18.09.2019;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/04/2020 – punto 4, relativamente alla determinazione di criteri per la gestione della cassa da parte dei Consigli dei Centri di spesa diversi dall'Amministrazione centrale e da parte del Consiglio di Amministrazione, ed in particolare i punti 5-6-7-8;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/04/2020 - punti 7 e 8, con la quale è stato stabilito che l'ammontare massimo delle anticipazioni che i Centri di spesa possono concedere a ciascun docente sia pari ad euro 100.000,00 e che al di sopra di tale limite i Centri debbano sottoporre la proposta di anticipazione al Consiglio di Amministrazione;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/02/2023 – punto 10.1, con la quale è stato stabilito che, nel periodo di durata dei programmi correlati al PNRR, tutti i Centri di spesa possono autonomamente deliberare anticipazioni per un ammontare massimo del 40% della giacenza disponibile in cassa;

VISTO il verbale del Consiglio di Dipartimento del DIBAF del 13/02/2024, che ha approvato la richiesta di anticipazione di euro 100.000,00, a valere sulla cassa del Dipartimento, presentata dal prof. Giovanni Chillemi, nell'ambito del progetto *PNRR AGRITECH*, finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca;

VISTA la nota del segretario amministrativo del DIBAF, nella quale viene illustrata la situazione aggiornata della cassa del Dipartimento, dalla quale risulta una disponibilità attuale tale da consentire l'autorizzazione delle anticipazioni a valere sulla cassa del Dipartimento;
CONSIDERATO che l'ammontare delle anticipazioni tuttora aperte nei confronti del docente richiedente prof. Giovanni Chillemi è pari a euro 98.000,00 e che, pertanto, la concessione di ulteriori anticipazioni a favore del docente è subordinata alla autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione;
DATO ATTO della situazione esposta negli allegati all'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento del DIBAF del 13/02/2024, relativamente al progetto di ricerca *PNRR AGRITECH*, per il quale si chiede l'autorizzazione all'anticipazione, motivata dalla necessità di sostenere le spese per materiale di consumo, servizi e pubblicazioni;
CONSIDERATA l'analisi, esposta nella nota del segretario amministrativo del DIBAF del 16/02/2024, delle anticipazioni aperte a favore del docente richiedente, classificate come esenti da rischi;
DATO ATTO che il Consiglio di Dipartimento del DIBAF ha espresso parere positivo in merito alla valutazione della solvibilità dell'ente finanziatore;
VISTA la relazione predisposta dal Servizio Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Rapporti con gli enti, dalla quale risulta che la richiesta di anticipazione del DIBAF per il prof. Chillemi, di euro 100.000,00, è ritenuta congrua e motivata, rispetto ai vincoli di spesa, erogazione e rendicontazione previsti dal bando e dall'atto di finanziamento del progetto;

delibera

di autorizzare l'anticipazione di cassa richiesta dal docente del DIBAF prof. Giovanni Chillemi, a valere sulla cassa del Dipartimento, per l'importo complessivo di Euro 100.000,00, nell'ambito del progetto *PNRR AGRITECH*, finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

Il Consiglio di amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

7. CHIAMATA PROFESSORI DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240

Il Rettore comunica che si chiede al Cda di approvare la proposta del DAFNE relativa alla chiamata del prof. Rodolfo Picchio, candidato maggiormente qualificato allo svolgimento delle funzioni didattico-scientifiche e di terza missione per le quali è stata bandita la procedura di selezione per la copertura di un posto di professore di prima fascia per il settore concorsuale 07/B2 *Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali*, s.s.d. AGR/06 *Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali*, indetta con D.R. n. 354 del 28 luglio 2023. La decorrenza della nomina nel ruolo di professore di prima fascia del prof. Rodolfo Picchio sarà fissata in una successiva seduta del Cda in modo da assicurare il rispetto dei parametri e limiti previsti dalla norma in materia di reclutamento.

Il Consiglio di amministrazione
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" e in particolare l'art. 18 c.1;

VISTO il Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 recante – "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5 ed in particolare l'art. 9 – Valutazione delle politiche di reclutamento degli atenei";
VISTO lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 480/2012 dell'8 giugno 2012 e modificato da ultimo con D.R. n. 185/2019 dell'11 marzo 2019;
VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia, emanato con D.R. n. 190/2016 dell'11 marzo 2016 e modificato da ultimo con D.R. n. 577/2022 del 9 novembre 2022 ed in particolare il Titolo II – *Procedura di copertura dei posti ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge*;
VISTO il Decreto Ministeriale del 6 maggio 2022, n. 445 "*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026"* con il quale sono stati attribuiti all'Università degli Studi della Tuscia n. 16,5 punti organico;
VISTO il Decreto Ministeriale del 26 giugno 2023, n. 795 "*Piano straordinario reclutamento personale universitario 2024*" con il quale sono stati attribuiti all'Università degli Studi della Tuscia n. 18,5 punti organico;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2022 - punto 10, con la quale è stata deliberata la distribuzione di 25,61 punti organico ai dipartimenti per il periodo 2022-2024, comprendenti i punti organico residui, già assegnati precedentemente, e quelli di nuova assegnazione derivanti dal sopra citato D.M. 445/2002;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2023 - punto 6, con la quale è stata deliberata la distribuzione di punti organico ai dipartimenti per gli anni 2024 e 2025, comprendenti i punti organico residui, già assegnati precedentemente, e quelli di nuova assegnazione derivanti dal sopra citato D.M. 795/2023;
VISTA la delibera del DAFNE del 3 luglio 2023 con la quale è stata richiesta l'attivazione della procedura di selezione per una posizione di professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18 c.1 della Legge 240/2010 per il s.c. 07/B2 *Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali*, s.s.d. AGR/06 *Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali*, definendone, tra l'altro, le caratteristiche da inserire nel bando ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Regolamento di Ateneo per le chiamate dei professori di I e di seconda fascia;
VISTA la delibera con la quale il Consiglio di amministrazione nella seduta del 21 luglio 2023 ha autorizzato presso il DAFNE l'avvio della predetta procedura di selezione per la copertura di un posto di professore di prima fascia per il s.s.d. AGR/06 da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010.
VISTO il D.R. n. 354/2023 del 28 luglio 2023 con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di selezione per la copertura della predetta posizione di professore di prima fascia per il s.c. 07/B2 *Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali*, s.s.d. AGR/06 *Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali*;
VISTO il D.R. n. 502/2023 del 31 ottobre 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice competente all'espletamento della predetta procedura selettiva per il s.s.d. AGR/06, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 54/2024 del 5 febbraio 2024;
VISTA la delibera del 7 febbraio 2024 con la quale il DAFNE, in merito alla procedura di selezione relativa al posto di professore di prima fascia per il settore scientifico disciplinare AGR/06, visti gli atti e il parere

della commissione istruttoria nominata con disposto del Direttore n. 290 del 5 febbraio 2024, ha proposto la chiamata del prof. Rodolfo Picchio;
RITENUTO, pertanto, di approvare la chiamata del DAFNE per la nomina nel ruolo di professore di prima fascia del prof. Rodolfo Picchio nel s.c. 07/B2 *Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali*, s.s.d. AGR/06 *Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali*, per un impegno totale di 0,3 punti organico ed una spesa a.l. di € 14.221,45 in considerazione che il predetto docente ricopre attualmente la qualifica di professore di seconda fascia presso questo Ateneo;

delibera

di approvare la proposta del DAFNE relativa alla chiamata del prof. Rodolfo Picchio, candidato maggiormente qualificato allo svolgimento delle funzioni didattico-scientifiche e di terza missione per le quali è stata bandita la procedura di selezione per la copertura di un posto di professore di prima fascia per il settore concorsuale 07/B2 *Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali*, s.s.d. AGR/06 *Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali*, indetta con D.R. n. 354 del 28 luglio 2023.
La decorrenza della nomina nel ruolo di professore di prima fascia del prof. Rodolfo Picchio sarà fissata in una successiva seduta del CdA in modo da assicurare il rispetto dei parametri e limiti previsti dalla norma in materia di reclutamento.
La spesa annua lorda per l'assunzione del Prof. Rodolfo Picchio in qualità di professore di 1a fascia per il s.s.d. AGR/06 c/o il DAFNE, già autorizzata dal CdA del 21 luglio 2023 per un importo pari ad € 104.885,08, calcolata ad oggi sulla base delle tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, allegato 2 – art. 3 comma 2, come adeguate con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 8 gennaio 2024 ed in considerazione che il prof. Rodolfo Picchio ricopre la qualifica di professore di II fascia presso questo Ateneo, è attualmente pari a:

- lordo percipiente € 10.348,69 sul capitolo finanziario S10201 e sul conto e.p. C101010101
- irap € 879,64 sul capitolo finanziario S10210 e conto e.p. C50102
- previdenziali C.E. € 2.993,12 sul capitolo finanziario S10210 e conto e.p. 101010103

per un totale di € 14.221,45 a gravare sui fondi di cui al D.M. 445/2022 per un peso in punti organico pari a 0,3 in considerazione che il prof. Rodolfo Picchio ricopre attualmente la qualifica di professore Associato presso questo Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

8. CHIAMATA PROFESSORI DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240

Il Direttore Generale comunica che si chiede al Cda di deliberare circa la chiamata della dott.ssa Barbara Pancino nel ruolo di professoressa di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 07/B1 *Economia agraria ed estimo* s.s.d. AGR/01 *Economia ed estimo rurale,* DEIM, a decorrere dal 1° aprile 2024.

Il Consiglio di amministrazione
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del*

sistema universitario" e in particolare gli artt. 18 e 24, c.6, relativi alla chiamata nel ruolo di professori di prima e seconda fascia che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale;
VISTO il Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 recante – "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5 ed in particolare l'art. 9 – Valutazione delle politiche di reclutamento degli atenei";
VISTO il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47 rubricato "*Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica*";
VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, riguardante la "*Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*";
VISTO lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 480/2012 dell'8 giugno 2012 e modificato da ultimo dal DR. n. 185 dell'11 marzo 2019;
VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia, emanato con D.R. n. 190/2016 dell'11 marzo 2016 e modificato da ultimo con D.R. n. 577/2022 del 9 novembre 2022 ed in particolare il Titolo III "Procedura ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge" che disciplina le procedure di chiamata nel ruolo di professore associato dei titolari di contratto a ricercatore a tempo determinato, stipulato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010;
VISTO il contratto stipulato con la dott.ssa Barbara Pancino in data 31 marzo 2021) con il quale la predetta è stata assunta presso il DEIM di questo Ateneo dal 1° aprile 2021 al 31 marzo 2024, in qualità di ricercatore a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato, in regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, per attività relative al s.c. 07/B1 *Economia agraria ed estimo* s.s.d. AGR/01 *Economia ed estimo rurale;*
VISTA la delibera del DEIM del 18 dicembre 2023 con la quale, a domanda della dott.ssa Barbara Pancino e accertato il possesso da parte della stessa dei requisiti previsti al titolo III del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia di questo Ateneo, ha deliberato la richiesta di avvio della procedura di valutazione per la chiamata a professore di seconda fascia della candidata ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione - seduta del 20 dicembre 2024, con la quale è stato autorizzato l'avvio della procedura valutativa per la chiamata a professore di ruolo di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, della Dott.ssa Barbara Pancino c/o il DEIM;
VISTO il D.R. n. 39/2024 del 24 gennaio 2024, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice competente all'espletamento della predetta procedura valutativa i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 91/2024 del 26 febbraio 2024 dai quali risulta che la predetta è risultata idonea a ricoprire la posizione di professore di seconda fascia;
CONSIDERATO che la spesa ed i punti organico necessari alla chiamata della predetta docente sono stati già autorizzati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2024;

delibera

la chiamata della Dott.ssa Barbara Pancino nel ruolo di professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 07/B1 *Economia agraria ed estimo* s.s.d. AGR/01 *Economia ed estimo rurale*, a decorrere dal 1° aprile 2024.

La spesa annua lorda per l'assunzione della dott.ssa Barbara Pancino in qualità di professore di seconda fascia, già autorizzata dal Cda del 20 dicembre 2023 per un importo di€ 73.596,05, calcolata ad oggi sulla base delle tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, allegato 2 – art. 3 comma 2, come adeguate con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 8 gennaio 2024, è pari a:
- lordo percipiente € 54.185,57 sul capitolo finanziario S10201 e sul conto e.p. C101010101
- irap € 4.605,77 sul capitolo finanziario S10210 e conto e.p. 50102
- previdenziali C.E. € 15.526,74 sul capitolo finanziario S10210 e conto e.p. 101010103

per un totale di € 74.318,08 e grava sul Bilancio universitario 2024 e successivi per un peso in punti organico pari a 0,2.

Il Consiglio di amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

9. CHIAMATA IDONEI DI PROCEDURE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA A POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240

Il Direttore Generale comunica che si chiede al Cda di approvare la proposta del DAFNE relativa alla chiamata del dott. Daniele Schiavi in qualità di ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il s.c. 07/D1 *Patologia vegetale e entomologia*, s.s.d. AGR/12 *Patologia vegetale*, quale idoneo nella procedura di valutazione comparativa di ricercatore a tempo determinato bandita con D.R. n. 583/2023 del 14 dicembre 2023. La spesa graverà su fondi esterni derivanti dal Progetto Nazionale MASAF "*Approcci Nanotecnologici per un controllo sostenibile e innovativo di Xylella – ANCOSIX*" DISR 04. Si chiede al Cda, altresì, di deliberare circa la decorrenza della presa di servizio.

Il Consiglio di amministrazione
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 rubricata "N*orme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49 sulla "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*";
VISTO il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47 rubricato "*Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica*";
VISTA la nota MIUR prot. 8312 del 5 aprile 2013 relativa alle regole da seguire da parte degli Atenei in caso di assunzioni o proroghe di Ricercatori a tempo determinato con finanziamenti esterni;
VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 riguardante la "*Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*";

VISTO lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 480/2012 dell'8 giugno 2012 e modificato da ultimo con D.R. n. 185/2019 dell'11 marzo 2019;
VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 283/12 del 12 aprile 2012, da ultimo modificato con D.R. n. 132/2023 del 28 febbraio 2023;
VISTA la Delibera del DAFNE del 20 aprile 2023 con la quale è stata richiesta l'attivazione di una posizione di RTD a tempo pieno *ex* art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/10 per il s.c. 07/D1 *Patologia vegetale e entomologia*, s.s.d. AGR/12 *Patologia vegetale*, a gravare su fondi esterni derivanti dal Progetto Nazionale MASAF "*Approcci Nanotecnologici per un controllo sostenibile e innovativo di Xylella – ANCOSIX*" DISR 04;
VISTA la scheda finanziaria messa a disposizione dal DAFNE nella quale viene descritta la copertura della spesa necessaria all'avvio della sopra descritta selezione che risultano gravare sul progetto sopra descritto;
VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione del 30 novembre 2023 con la quale, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, è stata autorizzato l'avvio della selezione in parola per la copertura della posizione di RTDA per il s.s.d. AGR/12 c/o il DAFNE;
CONSIDERATO che i Revisori dei Conti nella seduta del 29 novembre 2023 hanno espresso parere positivo all'avvio della predetta procedura selettiva;
VISTO il D.R. n. 583/2023 del 14 dicembre 2023 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la posizione di RTDA per il s.s.d. AGR/12 c/o il DAFNE;
VISTO il D.R. n. 42/2024 del 24 gennaio 2024 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice competente all'espletamento della predetta procedura di selezione per il s.s.d. AGR/12 i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 66/2024 del 13 febbraio 2024;
VISTO il Disposto del Direttore del DAFNE n. 124 del 23 febbraio 2024 con il quale, in relazione alla procedura selettiva sopra descritta, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato e sulla base degli atti di un'apposita commissione nominata all'interno del Dipartimento, è stata proposta la chiamata del dott. Daniele Schiavi;
CONSIDERATO che la spesa per l'assunzione in qualità di RTDA del vincitore della procedura selettiva in parola grava fondi esterni, come già autorizzata nella seduta del Cda del 30 novembre 2024;

delibera

di approvare la proposta del DAFNE relativa alla chiamata del dott. Daniele Schiavi in qualità di ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il s.c. 07/D1 *Patologia vegetale e entomologia*, s.s.d. AGR/12 *Patologia vegetale*, quale idoneo nella procedura di valutazione comparativa di ricercatore a tempo determinato bandita con D.R. n. 583/2023 del 14 dicembre 2023. Il contratto con il dott. Daniele Schiavi decorre dal 1° marzo 2024.
La spesa annua lorda per la chiamata del dott. Daniele Schiavi, vincitore della procedura di selezione di ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, *ex* art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il s.s.d. AGR/12 c/o il DAFNE, già autorizzata nelle seduta del CdA del 30 novembre 2023 per un importo pari ad € 51.084,56 (importo nel triennio pari ad € 153.4253,68), calcolata ad oggi sulla base delle tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, allegato 3 - art. 3, comma 6, come adeguata con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 8 gennaio 2024, è attualmente pari a:
- lordo percipiente € 37.200,83 sul capitolo finanziario S10208 e sul conto e.p. 101040101
- irap € 3.162,07 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. C50102
- previdenziali C.E. € 11.222,28 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. 101040801,

per un totale di €. 51.585,19 (importo nel triennio pari ad € 154.755,27, a gravare su fondi esterni derivanti dal Progetto Nazionale MASAF "*Approcci Nanotecnologici per un controllo sostenibile e innovativo di Xylella – ANCOSIX*" DISR 04, come dettagliato nella scheda finanziaria messa a disposizione dal DAFNE per un peso in Punti Organico pari a 0 (zero). La scheda finanziaria è maggiorata del 2% annuo a copertura di eventuali ulteriori adeguamenti stipendiali che dovessero intervenire nel triennio.

Il Consiglio di amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

10. AVVIO PROCEDURE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI IN *TENURE TRACK* - RTT, AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240

Il Direttore Generale comunica che il DISTU, con delibera del 25 gennaio 2024, ha richiesto l'attivazione delle seguenti procedure di selezione per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato in *tenure track,* a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010:

s.c. 10/M1 *Lingue, letterature e culture germaniche, s.s.d. L-LIN/14 Lingua e traduzione – lingua tedesca*

s.c. 10/N1 - *Culture del vicino oriente antico, del medio oriente e dell'Africa*, s.s.d. L-OR/12 *Lingua e letteratura araba,*

definendone, tra l'altro, le caratteristiche da inserire nel bando. Il medesimo Dipartimento, in ottemperanza a quanto deliberato dal Cda del 31 gennaio u.s., ha inviato le note direttoriali prot. n. 3307 e 3309 del 19 febbraio 2024 a integrazione della suddetta delibera, fornendo un'analisi puntuale sulle informazioni contenute nella scheda.

Il Rettore evidenzia la necessità che nei prospetti informativi che accompagnano le richieste di avvio delle procedure di reclutamento del personale docente il numero di CFU debba essere indicato al netto delle mutuazioni per comprendere appieno l'effettivo impegno.

I Consiglieri concordano.

Il Consiglio di amministrazione

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" e in particolare l'art. 18 c.1;

VISTO il Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 recante – "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5 ed in particolare l'art. 9 – Valutazione delle politiche di reclutamento degli atenei";

VISTO il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47 rubricato "*Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica*";

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, riguardante la "*Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*";

VISTO lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 480/2012 dell'8 giugno 2012 e modificato da ultimo con D.R. n. 185/2019 dell'11 marzo 2019;
VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato - RTT, emanato con D.R. n. 309/20233 del 5 luglio 2023;
VISTO il Decreto Ministeriale del 6 maggio 2022, n. 445 "*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026"* con il quale sono stati attribuiti all'Università degli Studi della Tuscia n. 16,5 punti organico;
VISTO il Decreto Ministeriale del 26 giugno 2023, n. 795 "*Piano straordinario reclutamento personale universitario 2024*" con il quale sono stati attribuiti all'Università degli Studi della Tuscia n. 18,5 punti organico;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2022 - punto 10, con la quale è stata deliberata la distribuzione di 25,61 punti organico ai dipartimenti per il periodo 2022-2024, comprendenti i punti organico residui, già assegnati precedentemente, e quelli di nuova assegnazione derivanti dal sopra citato D.M. 445/2002;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2023 - punto 6, con la quale è stata deliberata la distribuzione di punti organico ai dipartimenti per gli anni 2024 e 2025, comprendenti i punti organico residui, già assegnati precedentemente, e quelli di nuova assegnazione derivanti dal sopra citato D.M. 795/2023;
VISTA la delibera del DISTU del 25 gennaio 2024 con la quale il Dipartimento ha richiesto l'attivazione delle seguenti procedure di selezione per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato in *tenure track,* a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010:

- s.c. 10/M1 *Lingue, letterature e culture germaniche, s.s.d. L-LIN/14 Lingua e traduzione – lingua tedesca*
- s.c. 10/N1 - *Culture del vicino oriente antico, del medio oriente e dell'Africa*, s.s.d. L-OR/12 *Lingua e letteratura araba,*

definendone, tra l'altro, le caratteristiche da inserire nel bando;
VISTE le note del Direttore del DISTU prot. n. 3307 e 3309 del 19 febbraio 2024, con le quali, sulla base di quanto è stato richiesto dall'amministrazione con la nota direttoriale prot. n. 2206 del 2 febbraio 2024, è stato integrata la delibera del 25 gennaio 2024;
VISTE le schede di prospetto informativo compilate dal DISTU per ciascuna richiesta di attivazione delle predette procedure di reclutamento per posti di RTT, come previsto dal CdA del 31 ottobre 2023 – punto 31.5;
CONSIDERATO che per avviare le predette procedure selettive occorre 1 punto organico, disponibile tra quelli a disposizione del DISTU per il 2024;
CONSIDERATO, altresì, che ciascuna delle procedure selettive per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato in *tenure track,* a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010, sopra descritte, sulla base delle tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, allegato 2 – art. 3 comma 2, come adeguate con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 8 gennaio 2024, ha il costo annuo lordo di € 51.084,56 (importo nel sessennio per ciascuna posizione pari ad € 309.511,14 e per le n. 2 posizioni € 619.022,28);
VERIFICATO il rispetto dei limiti di spesa previsti dalle vigenti disposizioni, la disponibilità finanziaria e quella dei punti organico necessari);
RITENUTO di poter autorizzare l'avvio delle procedure di selezione richieste dal DISTU per il reclutamento di n. 2 ricercatori a tempo determinato in *tenure track,* a tempo pieno, rispettivamente per il s.s.d. L-LIN/14 e per il s.s.d. L-OR/12;

delibera

di autorizzare presso il DISTU l'avvio delle procedure di selezione per il reclutamento di complessivi n. 2 ricercatori a tempo determinato in *tenure track,* a tempo pieno, per i seguenti settori:

- n. 1 posizione per il s.c. 10/M1 *Lingue, letterature e culture germaniche, s.s.d.* L-LIN/14 *Lingua e traduzione – lingua tedesca*
- n. 1 posizione per il s.c. 10/N1 - *Culture del vicino oriente antico, del Medio Oriente e dell'Africa*, s.s.d. L-OR/12 *Lingua e letteratura araba.*

La spesa annua lorda per l'avvio delle procedure di selezione per la copertura delle sopra descritte posizioni di ricercatore a tempo determinato in *tenure track ex* art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, rispettivamente per il s.s.d. L-LIN/14 e per il s.s.d. L-OR/12 c/o il DISTU, calcolata sulla base delle tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, allegato 3 - art. 3, comma 6, come adeguata con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 8 gennaio 2024, per ciascuna posizione è pari a:
- lordo percipiente € 37.200,83 sul capitolo finanziario S10208 e sul conto e.p. 101040101
- irap € 3.162,07 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. C50102
- previdenziali C.E. € 11.222,28 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. 10104080,

per un totale di € 51.585,19 (importo nel sessennio per ciascuna posizione pari ad € 309.511,14 e per le n. 2 posizioni € 619.022,28) a gravare sui fondi di cui al D.M. 445/2022 per un peso in punti organico pari a 1 tra quelli a disposizione del DISTU per il 2024 (assegnazione CdA del 20 dicembre 2023 – punto 6).

Il Consiglio di amministrazione evidenzia che nei prospetti informativi che accompagnano le richieste di avvio delle procedure di reclutamento del personale docente, previsti dal Cda del 31 ottobre 2023, il numero di CFU deve essere indicato al netto delle mutuazioni.

Il Consiglio di amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

11. TRASFORMAZIONE RAPPORTO DI LAVORO DA TEMPO DEFINITO A TEMPO PIENO DI CONTRATTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO EX ART. 24, C.3 LETT. A) LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240

Il Direttore Generale comunica che si chiede al Cda di approvare, previa acquisizione del parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti, la proposta del DEB di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo definito a tempo pieno del dott. Simone Bonamano, RTDA *ex* art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il s.s.d. GEO/12, a decorrere dal 1° marzo 2024 fino al 30 dicembre 2024. La differenza di spesa lorda prevista per il predetto contratto nel periodo 1° febbraio 2024 – 9 dicembre 2024, maggiorata del 2% annuo a copertura di eventuali adeguamenti stipendiali che dovessero intervenire nel periodo, è stata stimata ad € 11.028,00, come previsto nella scheda finanziaria messa a disposizione dal DEB.

Il Consiglio di amministrazione

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 rubricata "N*orme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49 sulla "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*";
VISTO il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47 rubricato "*Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica*";
VISTA la nota MIUR prot. 8312 del 5 aprile 2013 relativa alle regole da seguire da parte degli Atenei in caso di assunzioni o proroghe di Ricercatori a tempo determinato con finanziamenti esterni;
VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 riguardante la "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
VISTO lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 480/2012 dell'8 giugno 2012 e modificato da ultimo con D.R. n. 185/2019 dell'11 marzo 2019;
VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 283/12 del 12 aprile 2012, da ultimo modificato con D.R. n. 132/2023 del 28 febbraio 2023;
VISTO il D.P.C.M 8 gennaio 2024 "*Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato, a decorrere dal 1° gennaio 2023*";
VISTO il disposto del Direttore del DEB prot. n. 2997 del 14 febbraio 2024 con il quale è stata proposta la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo definito a tempo pieno del dott. Simone Bonamano dal 1° marzo 2024, fino alla scadenza del contratto – 30 dicembre 2024, facendo gravare la differenza di spesa sulle risorse del PRIN 2022 - CUP J53D23006470001 alla voce di rendicontazione A.2.1 come previsto dal relativo bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 2 febbraio 2022 - Settore ERC LS8 "*Environmental Biology, Ecology and Evolution*", attivato anche con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito della Missione 4 Istruzione e ricerca "Finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*";
CONSIDERATO che il dott. Simone Bonamano ricopre la qualifica di ricercatore a tempo determinato presso il DEB - s.s.d. GEO/12 *Oceanografia e fisica dell'atmosfera* - con regime di impegno a tempo definito, con contratto stipulato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 RTDA dal 31 dicembre 2021 al 30 dicembre 2024.
VISTA la scheda finanziaria messa a disposizione dal DEB nella quale viene descritta la copertura della spesa necessaria alla trasformazione della posizione da tempo definito a tempo pieno per il periodo 1° marzo 2024 – 30 dicembre 2024;
CONSIDERATO che la differenza di spesa lorda prevista per il predetto contratto nel periodo 1° febbraio 2024 – 9 dicembre 2024, maggiorata del 2% annuo a copertura di eventuali adeguamenti stipendiali che dovessero intervenire nel periodo, è stata stimata ad € 11.028,00, come previsto nella scheda finanziaria messa a disposizione dal DEB;
CONSIDERATO che con nota del Direttore Generale prot. n. 3182 del 15 febbraio 2024 è stato richiesto il prescritto parere al Collegio dei Revisori dei Conti per la trasformazione da tempo definito a tempo pieno del dott. Simone Bonamano;

delibera

di approvare, previa acquisizione del parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti, la proposta del DEB di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo definito a tempo pieno del dott. Simone Bonamano, RTDA *ex* art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il s.s.d. GEO/12, a decorrere dal 1° marzo 2024 fino al 30 dicembre 2024.
La differenza di spesa per la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo definito a tempo pieno del contratto stipulato con il dott. Simone Bonamano, RTDA *ex* art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il s.s.d. GEO/12, a decorrere dal 1° marzo 2024 al 30 dicembre 2024, calcolata sulla base delle tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, allegato 3 - art. 3, comma 6, come adeguata con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 8 gennaio 2024, è pari ad € 10.811,76 così suddivisa:
- lordo percipiente € 7.855,64 sul capitolo finanziario S10208 e sul conto e.p. 101040101
- irap € 667,73 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. C50102
- previdenziali C.E. € 2.288,39 sul capitolo finanziario S10213 e conto e.p. 101040801,

a gravare sulle risorse del PRIN 2022 - CUP J53D23006470001 alla voce di rendicontazione A.2.1, come previsto dal relativo bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 2 febbraio 2022 - Settore ERC LS8 "*Environmental Biology, Ecology and Evolution*", attivato anche con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito della Missione 4 Istruzione e ricerca "Finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*". La scheda finanziaria è maggiorata del 2% a copertura di eventuali adeguamenti stipendiali che dovessero intervenire nel periodo.

Il Consiglio di amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

12. TRATTAMENTO ACCESSORIO 2024 – ACCORDO SUI CRITERI DI RIPARTIZIONE DEI FONDI

Il Direttore Generale ricorda che il 31 gennaio 2024 il Cda aveva deliberato circa la costituzione del Fondo risorse decentrate delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari (art. 119 CCNL 18.01.2024), del Fondo risorse decentrate dell'Area EP (art. 121 CCNL 18.01.2024) e del Fondo Lavoro straordinario ex art. 86 CCNL 2006/2009 per l'anno 2024. In data odierna, si chiede al Cda di deliberare circa i criteri di ripartizione del Fondo, come da ipotesi di accordo di contrattazione integrativa sottoscritta il 7 febbraio 2024. L'accordo è stato redatto in considerazione del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istruzione e Ricerca, stipulato il 18 gennaio 2024. Il Direttore Generale specifica che, per andare incontro alle richieste della parte sindacale, sono state riportate nel Fondo 2024 le risorse risparmiate con le PEO che decorreranno dal 2024. Tali risorse, unitamente ad altre risorse variabili, incrementano il fondo per il *welfare* in modo da attutire in qualche modo il divario tra il trattamento economico del personale dirigente e tecnico amministrativo degli atenei rispetto a quello degli altri comparti. Si tenga presente che l'art 1 comma 16 legge 213/2023 (legge bilancio 2024), inoltre, permette di innalzare i *fringe benefit* da 287 a 1.000 euro.

La delibera è subordinata al rilascio della certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti per la costituzione dei Fondi del salario accessorio 2024 del personale tecnico-amministrativo.

Il Rettore specifica che, grazie all'elevato numero di progetti e convenzioni, è stato incrementato il fondo di trattamento accessorio, per la parte delle risorse variabili; si è assunto personale T.A. a tempi determinato per aumentare l'efficienza degli Uffici e si è costituito un fondo per la ricerca.

Il Consiglio di amministrazione

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare l'art. 40-bis, comma 1, che così dispone: "*Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti*";

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istruzione e Ricerca, stipulato il 18 gennaio 2024, in particolare gli artt. 119 e 120, relativi al Fondo risorse decentrate Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari, e gli artt. 121 e 122, relativi al Fondo risorse decentrate Area EP;

VISTA la delibera del Cda del 31 gennaio 2024, relativa alla costituzione del Fondo risorse decentrate delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari (art. 119 CCNL 18.01.2024), del Fondo risorse decentrate dell'Area EP (art. 121 CCNL 18.01.2024) e del Fondo Lavoro straordinario ex art. 86 CCNL 2006/2009 per l'anno 2024;

VISTA la nota ARAN, prot. 9213 del 16 giugno 2016, di risposta al quesito avanzato dall'Università degli Studi della Tuscia in materia di procedura della contrattazione integrativa di Ateneo;

VISTA la nota del 26 febbraio 2024 con la quale sono stati inviati al Collegio dei Revisori dei Conti i Fondi, la Relazione Tecnico-Finanziaria e la Relazione Illustrativa unitamente agli specifici allegati previsti, ai fini della certificazione dei Fondi 2024 del salario accessorio per il Personale T.A.;

VISTA l'ipotesi di accordo sottoscritta dalle parti in seguito alla riunione del 7 febbraio 2024, relativamente ai criteri di ripartizione del Fondo 2024 per il salario accessorio;

VISTA la disponibilità nel bilancio 2024 delle risorse destinate al Trattamento accessorio del Personale Tecnico-Amministrativo anno 2024;

delibera

Subordinatamente al rilascio della certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti per la costituzione dei Fondi del salario accessorio 2024 del personale Tecnico amministrativo, si autorizza la delegazione trattante di Parte Pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'accordo di contrattazione integrativa di Ateneo sui criteri di ripartizione, come da ipotesi di accordo sottoscritta il 7 febbraio 2024.

Il Consiglio di amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

13. <u>OFFERTA FORMATIVA A.A. 2024/25 – DETERMINAZIONI</u>

Il punto è stato ritirato

14. CORSI DI SPECIALIZZAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I E II GRADO - TFA SOSTEGNO VIII CICLO, A.A. 2022/2023 - PIANO FINANZIARIO CONSUNTIVO

Il punto è stato ritirato

15. ACCORDO QUADRO CON SOGESID S.P.A.

Il Direttore Generale comunica che la Società Sogesid S.p.A. opera nel settore di competenza del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e produce servizi di interesse generale necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dei suddetti Ministeri. La proposta di Accordo quadro è finalizzata ad avviare un'azione sinergica in materia di tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile, in coerenza con i rispettivi obiettivi e prerogative istituzionali e a stabilire un accordo di collaborazione bilaterale scientifica di studio e scambio di servizi e tecnologie, attività di ricerca, di consulenza, di esperienza didattica e di formazione accademica e professionale. Per promuovere le iniziative suddette saranno stipulati appositi accordi attuativi. La convenzione avrà una durata di anni tre dalla stipula con possibilità di rinnovo.

Si chiede al Cda di approvare lo schema di Accordo Quadro da stipularsi con la Società SOGESID S.p.A. e di autorizzare il Rettore alla firma, nonché di designare il responsabile per l'Università.

Il Consiglio di amministrazione,

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale 8 giugno 2012, n. 480, successivamente modificato, da ultimo, con Decreto Rettorale 11 marzo 2019, n. 185;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con Decreto Rettorale 5 marzo 2013, n. 216, e successive modificazioni disposte, da ultimo, con Decreto Rettorale 16 settembre 2020, n. 521;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con Decreto Rettorale 3 ottobre 2013, n. 875, e successive modificazioni e integrazioni disposte con Decreto Rettorale 18 settembre 2019, n. 683;

PREMESSO che la Società SOGESID S.p.A. è una Società per Azioni costituita con Decreto del Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economia del 27 gennaio 1994, ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO che la Società SOGESID Spa "*opera nel settore di competenza del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e che produce servizi di interesse generale necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";*

VISTA la proposta di Accordo quadro da stipularsi con la Società SOGESID S.p.A. per avviare un'azione sinergica in materia di tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile, in coerenza con i rispettivi obiettivi e prerogative istituzionali;

DATO ATTO che la collaborazione tra le parti è finalizzata a stabilire un accordo di collaborazione bilaterale scientifica di studio e scambio di servizi e tecnologie, attività di ricerca, di consulenza, di esperienza didattica e di formazione accademica e professionale;

TENUTO CONTO che per promuovere le iniziative suddette saranno stipulati appositi accordi attuativi aventi ad oggetto le varie attività richieste che regoleranno altresì gli eventuali corrispettivi per le prestazioni nonché le modalità e i termini di pagamento;
RILEVATO che la Convenzione avrà una durata di anni tre dalla stipula con possibilità di rinnovo;
RITENUTO di designare il prof. Enrico Maria Mosconi, docente di I fascia, SSD SECS-P/13, afferente al Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa - DEIM quale responsabile per l'Università;
VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27 febbraio 2024;

delibera

-di approvare lo schema di Accordo Quadro da stipularsi con la Società SOGESID S.p.A. **(Allegato n.4/1-7)** e di autorizzare il Rettore alla firma;
-di designare il prof. Enrico Maria Mosconi, docente di I fascia, SSD SECS-P/13, afferente al Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa - DEIM, responsabile per l'Università.

Il Consiglio di amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

16. CONVENZIONE QUADRO CON L'ASSOCIAZIONE ARCIGAY VITERBO

Il Direttore Generale comunica che Arcigay Viterbo è una associazione democratica che fonda la propria azione "*sul rispetto e la promozione dei diritti umani e civili, sulla laicità e democraticità delle istituzioni e che persegue la promozione della salute e della felicità di ogni individuo, nonché l'inclusione sociale e il rifiuto di ogni discriminazione*". La proposta di convenzione trasmessa dalla citata Associazione ha come oggetto quello di promuovere iniziative congiunte nei vari settori di interesse comune, tra cui le scienze sociali, la valorizzazione e l'applicazione dei diritti umani, la creazione di occasioni di divulgazione culturale, l'aggiornamento personale e professionale in ambito psicologico e della salute della persona nonché il superamento delle discriminazioni e l'inclusione delle minoranze. Per l'attuazione delle attività verrà costituito un Comitato di Coordinamento composto da due rappresentanti di Arcigay, ovvero la Dott.ssa Virginia Migliore e il Dott. Lorenzo Abbate, e due dell'Università degli Studi della Tuscia, ovvero la Prof.ssa Sonia Melchiorre e la Prof.ssa Anna Barbati. La prof.ssa Sonia Melchiorre, in data 2 febbraio u.s., ha acquisito il parere favorevole del Comitato Unico di Garanzia e del GEP *Team* alla stipula della convenzione, che avrà una durata di anni tre con possibilità di rinnovo.
Si chiede al Cda di approvare la Convenzione in parola e designare le rappresentanti del Comitato di Coordinamento per l'Università.

Il Consiglio di amministrazione,
VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con Decreto rettorale 8 giugno 2012, n. 480, successivamente modificato con Decreto rettorale 11.3.2019, n. 185;
VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con Decreto rettorale 5 marzo 2013, N. 216, e successive modificazioni disposte, da ultimo, con Decreto rettorale 16 settembre 2020, n. 521;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con Decreto rettorale 3 ottobre 2013, n. 875, e successive modificazioni e integrazioni disposte con Decreto rettorale 18 settembre 2019, n. 683;
PREMESSO che Arcigay Viterbo è una associazione democratica che fonda la propria azione "*sul rispetto e la promozione dei diritti umani e civili, sulla laicità e democraticità delle istituzioni e che persegue la promozione della salute e della felicità di ogni individuo, nonché l'inclusione sociale e il rifiuto di ogni discriminazione*";
VISTA la proposta di Convenzione quadro trasmessa dall'Associazione Arcigay Viterbo avente come oggetto quello di promuovere iniziative congiunte nei vari settori di interesse comune, tra cui le scienze sociali, la valorizzazione e l'applicazione dei diritti umani, la creazione di occasioni di divulgazione culturale, l'aggiornamento personale e professionale in ambito psicologico e della salute della persona, nonché il superamento delle discriminazioni e l'inclusione delle minoranze;
DATO ATTO che i due enti intendono promuovere attività di collaborazione scientifica e progettuale, attività di ricerca, consulenza e formazione, attività di collaborazione a supporto della didattica;
CONSIDERATO che, al fine di promuovere le azioni suddette, l'Università metterà a disposizione l'utilizzo a titolo gratuito e temporaneo, previa autorizzazione, degli spazi di sua proprietà per convegni, lezioni, attività, eventi e manifestazioni di volta in volta concordate;
ATTESO che per l'attuazione delle attività verrà costituito un Comitato di Coordinamento composto da due rappresentanti di Arcigay, ovvero la Dott.ssa Virginia Migliore e il Dott. Lorenzo Abbate, e due dell'Università degli Studi della Tuscia, ovvero la Prof.ssa Sonia Melchiorre e la Prof.ssa Anna Barbati;
SENTITA la prof.ssa Sonia Melchiorre, che, in data 2 febbraio u.s., ha acquisito il parere favorevole del Comitato Unico di Garanzia e del *GEP Team*;
RILEVATO che la Convenzione avrà una durata di anni tre dalla stipula con possibilità di rinnovo;
VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27 febbraio 2024;

delibera

-di approvare lo schema di Convenzione Quadro da stipularsi con l'Associazione Arcigay Viterbo **(Allegato n. 5/1-7)** e di autorizzare il Rettore alla firma;
-di designare la prof.ssa Sonia Melchiorre e la prof.ssa Anna Barbati rappresentanti del Comitato di Coordinamento per l'Università.

Il Consiglio di amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

17. ACCORDO ATTUATIVO CON IL COMANDO OPERATIVO DI VERTICE INTERFORZE (COVI)

Il Direttore Generale ricorda che in data 27.06.2023 è stato stipulato l'Accordo Quadro con il Comando Operativo di Vertice Interforze (COVI) avente a oggetto forme di collaborazione reciproca per la programmazione, progettazione, realizzazione, svolgimento e condivisione di attività esercitativa da svolgere attraverso lezioni, seminari, conferenze, *workshop*, *stage* ed altre attività riguardanti l'analisi e l'approfondimento di aree tematiche di comune interesse. È stata sottoposta all'esame preliminare dello Stato Maggiore della Difesa la bozza di Accordo Attuativo per la partecipazione degli studenti dell'Università della Tuscia al ciclo esercitativo *JOINT STARS* 2024-2025. Il predetto Accordo Attuativo

prevede che saranno resi disponibili i beni strumentali e le risorse infrastrutturali del COVI nelle varie fasi del ciclo esercitativo *JOINT STARS* 2024-2025 ritenuti funzionali allo svolgimento delle specifiche attività e che UNITUS, laddove ritenuto opportuno, fornirà supporto a distanza con docenti dell'Università per eventuali approfondimenti su specifiche tematiche che dovessero emergere durante le attività esercitative, al fine di migliorarne il processo di analisi e di valutazione. Tale rapporto di collaborazione non comporta flussi finanziari fra le Parti che sosterranno, ciascuna per quanto di pertinenza, i relativi oneri, nell'ambito delle risorse organizzative, umane e finanziarie disponibili a legislazione vigente e nel rispetto del principio di equità economica.

Si chiede al Cda di approvare l'Accordo in parola.

Il Rettore comunica che ha un appuntamento con il Direttore del Centro Alti Studi per la Difesa (CASD), ente sottoposto alla valutazione ANVUR come gli atenei. Auspica che ne possa nascere una proficua collaborazione, anche in considerazione del fatto che anche CASD può promuovere dottorati di ricerca.

Il Consiglio di amministrazione,

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, successivamente modificato con decreto rettorale n. 185/2019 dell'11.3.2019;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/2013 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale 521/20 del 16.09.2020;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/13 del 3 ottobre 2013, e successive modificazioni e integrazioni disposte con decreto rettorale n. 683/19 del 18.09.2019;

VISTO l'Accordo Quadro stipulato con il Comando Operativo di Vertice Interforze (COVI) in data 27.06.2023 avente ad oggetto forme di collaborazione reciproca per la programmazione, progettazione, realizzazione, svolgimento e condivisione di attività esercitativa da svolgere attraverso lezioni, seminari, conferenze, *workshop*, *stage* e altre attività riguardanti l'analisi e l'approfondimento di aree tematiche di comune interesse;

CONSIDERATO che è stata sottoposta all'esame preliminare dello Stato Maggiore della Difesa una bozza di Accordo Attuativo per la partecipazione degli studenti dell'Università della Tuscia al ciclo esercitativo JOINT STARS 2024-2025;

DATO ATTO che con il suindicato Accordo Attuativo sarà offerta agli studenti la possibilità di ricoprire ruoli attivi nell'organizzazione dell'esercitazione JOINT STARS 2024-2025, sotto la supervisione di personale militare, nei settori giuridico-legale, politico, aspetti culturali, prospettive di genere, mediatico, cooperazione civile-militare, tutela e protezione ambientale;

TENUTO CONTO che saranno resi disponibili i beni strumentali e le risorse infrastrutturali del COVI nelle varie fasi del ciclo esercitativo JOINT STARS 2024-2025 ritenuti funzionali allo svolgimento delle specifiche attività e UNITUS, laddove ritenuto opportuno, fornirà supporto a distanza con docenti dell'Università per eventuali approfondimenti su specifiche tematiche che dovessero emergere durante le attività esercitative, al fine di migliorarne il processo di analisi e di valutazione;

RILEVATO che il presente rapporto di collaborazione non comporta flussi finanziari fra le Parti, che sosterranno, ciascuna per quanto di pertinenza, i relativi oneri, nell'ambito delle risorse organizzative, umane e finanziarie disponibili a legislazione vigente e nel rispetto del principio di equità economica;
VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27 febbraio 2024;

delibera

di approvare lo schema di Accordo attuativo da stipulare con il Comando Operativo di Vertice Interforze (COVI), (**Allegato n. 6/1-2**), previa approvazione dello Stato Maggiore della Difesa.

Il Consiglio di amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

18. CONVENZIONE QUADRO CON ENEA – RINNOVO

Il punto è stato ritirato

19. ACCORDO QUADRO CON CINECA PER TIROCINI DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO IN *SMART WORKING* DA REMOTO – RINNOVO

Il Direttore Generale comunica che in data 21 aprile 2021è stato stipulato l'Accordo Quadro con il Cineca avente a oggetto la collaborazione per lo svolgimento di tirocini di formazione e orientamento in *smart working* da remoto che andrà a scadere il 20 aprile 2024.

La referente per l'Università, prof. ssa Tiziana Castrignanò, ha trasmesso la relazione sull'attività svolta e ha proposto il rinnovo dell'Accordo che, ai sensi dell'art. 14, è rinnovabile tacitamente per uguali periodi di tempo, salvo disdetta da comunicarsi entro i tre mesi precedenti la scadenza triennale.

È pervenuta anche la richiesta scritta di rinnovo dal Cineca.

Si chiede al Cda di approvare l'accordo in parola.

Il Consiglio di amministrazione,
VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale 8 giugno 2012, n. 480, successivamente modificato, da ultimo, con Decreto Rettorale 11 marzo 2019, n. 185;
VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con Decreto Rettorale 5 marzo 2013, n. 216, e successive modificazioni disposte, da ultimo, con Decreto Rettorale 16 settembre 2020, n. 521;
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con Decreto Rettorale 3 ottobre 2013, n. 875, e successive modificazioni e integrazioni disposte con Decreto Rettorale 18 settembre 2019, n. 683;
VISTO l'Accordo Quadro stipulato in data 21 aprile 2021 con il Cineca avente a oggetto la collaborazione per lo svolgimento di tirocini di formazione e orientamento in *smart working* da remoto;
DATO ATTO che in data 20 aprile 2024 il predetto Accordo Quadro andrà a scadere;
RILEVATO che, ai sensi dell'art. 14, l'Accordo è rinnovabile tacitamente per uguali periodi di tempo, salvo disdetta da comunicarsi entro i tre mesi precedenti la scadenza triennale;
VISTA la relazione del referente per l'Università, prof. ssa Tiziana Castrignanò, sull'attività svolta con la quale si propone il rinnovo dell'Accordo;
TENUTO CONTO della richiesta scritta di rinnovo pervenuto dal Cineca;
VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27 febbraio 2024;

delibera

di approvare il rinnovo dell'Accordo Quadro con il CINECA per tirocini di formazione ed orientamento in *smart working* per ulteriori tre anni e precisamente fino al 21 aprile 2027.

Il Consiglio di amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

20. <u>RINNOVO ADESIONI ANNO 2024</u>

e) NetVal
f) APRE
g) CISUI
h) Magna Charta Observatory

Il Rettore comunica che si chiede al Cda di approvare la prosecuzione delle adesioni per l'anno 2024 per:
a. Associazione NetVal - *Network* per la Valorizzazione della Ricerca
b. Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea – APRE
c. Centro Interuniversitario per la Storia delle Università italiane – CISUI
I referenti dei suddetti Enti hanno redatto opportune relazioni, disponibili nella cartella *drive* dei consiglieri, proponendo la prosecuzione del rapporto associativo dell'Ateneo per l'anno 2024.
Le quote annuali sono pari a € 3.000,00 per NetVal; € 7.437,00 per APRE; € 3.099,00 per CISUI (di cui € 1.569,00 a carico dell'Amministrazione centrale, € 530,00 DeIM; € 500,00 DISTU ed € 500,00 DISUCOM).
Il Rettore, altresì, ricorda che l'Ateneo ha aderito al nuovo documento *Magna Charta Universitatum* 2020 nel 2023 con delibera del Senato Accademico e del Consiglio di amministrazione rispettivamente del 22 e 27 febbraio 2023, previo parere favorevole della Commissione ricerca Scientifica di Ateneo. Per l'anno 2024 si ritiene opportuno confermare il contributo volontario di euro 600,00 in favore della Fondazione "*Magna Charta Universitatum Observatory* - ETS".

Il Consiglio di amministrazione
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, emanato con D.R. n. 480/12 dell'8.06.2012 e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 7, c. 1;
VISTO il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 216/13 del 05.03.2013 e successive modificazioni e integrazioni, disposte, da ultimo, con D.R. n. 521/20 del 16.09.2020;
PREMESSO che l'Ateneo ha aderito, tra gli altri, alle seguenti associazioni:
-Associazione NetVal - *Network* per la Valorizzazione della Ricerca, nata come network informale tra le Università nel 2002, successivamente costituita in associazione nel 2007, avente lo scopo di Condividere e rafforzare le competenze delle università e degli enti di ricerca italiani in materia di valorizzazione della ricerca, trasferimento di conoscenze e tutela della proprietà intellettuale, con specifico riferimento alla realizzazione di "*spin-off*" accademici (creazione di nuove imprese a carattere innovativo) ed allo sviluppo di progetti imprenditoriali da parte dei laureati; promuovere la cultura e le buone pratiche del trasferimento tecnologico anche coinvolgendo il mondo delle imprese, rappresentante per l'Università è la Dott.ssa Silvia Proietti;

-Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE), un'Associazione di Ricerca no profit che dal 1990, in collaborazione con il Ministero Istruzione, Università e Ricerca (MIUR), fornisce ai soci supporto ed assistenza per la partecipazione ai programmi e alle iniziative di collaborazione nazionale ed europee nel campo della Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione (RSTI) e del trasferimento dei risultati delle ricerche, con particolare riferimento al programma *Horizon Europe*, referenti per l'Università sono il prof. Giuseppe Calabrò, il prof. Antoine Harfouche, il prof. Simone Severini e l'Ing. Ilaria Baffo;
-Centro Interuniversitario per la Storia delle Università italiane CISUI, con sede amministrativa presso l'Università di Bologna; scopo del Centro è la promozione e lo sviluppo della storia delle Università in Italia dalle origini a oggi, in tutti i suoi aspetti, come la storia istituzionale delle singoli sedi, la storia intellettuale e culturale, la storia dei rapporti fra università, società e poteri politici, degli studenti e dei docenti nonché la storia delle relazioni con le Università d'Europa e degli altri continenti, referenti per l'Ateneo sono il prof. Tommaso Dell'Era e la prof.ssa Catia Papa;
-*Magna Charta Universitatum* è un documento, originariamente firmato il 18 settembre 1988, da 388 rettori e direttori di università di tutta Europa, e non solo, in occasione del 900° anniversario dell'Università di Bologna, contenente principi di libertà accademica e autonomia istituzionale come linea guida per il buon governo e l'autocomprensione delle università in futuro, a supporto del quale è stata costituita la Fondazione "*Magna Charta Universitatum Observatory - ETS*" con sede presso l'Università di Bologna e per la quale si richiede annualmente un contributo volontario; l'Università della Tuscia ha aderito al nuovo documento *Magna Charta Universitatum 2020* nel 2023 con delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 22 e 27 febbraio 2023, previo parere favorevole della Commissione ricerca Scientifica di Ateneo;
VISTE le relazioni pervenute sulle attività svolte dall'Associazione NetVal, dall'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE) e dal Centro Interuniversitario per la Storia delle Università italiane CISUI;
RILEVATO che ciascun referente ha proposto, in relazione all'ente di propria competenza, la prosecuzione del rapporto associativo dell'Ateneo per l'anno 2024;
VISTA la richiesta del Prof. Patrick Deane presidente della Fondazione *Magna Charta Observatory* del 12 febbraio u.s.;
RITENUTO OPPORTUNO confermare per l'anno 2024 il contributo volontario di euro 600,00 in favore della Fondazione "*Magna Charta Universitatum Observatory - ETS*";
ACCERTATA la disponibilità di bilancio su UPB 1DIV.SRPL.RAPP.ENTI, capitolo finanziario S11105, conto economico C1041702 a valere su B.U.2024;

delibera

1. di approvare la prosecuzione delle adesioni per l'anno 2024 alle seguenti Associazioni:
a. Associazione NetVal - Network per la Valorizzazione della Ricerca
b. Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea – APRE
c. Centro Interuniversitario per la Storia delle Università italiane – CISUI

2. di autorizzare la spesa delle seguenti quote per l'anno 2024:
a. € 3.000,00 per NetVal, a carico della UPB 1DIV.SRPL.RAPP.ENTI, capitolo finanziario S11105, conto economico C1041702 a valere su B.U.2024;
b. € 7.437,00 per APRE, a carico della UPB 1DIV.SRPL.RAPP.ENTI, capitolo finanziario S11105, conto economico C1041702 a valere su B.U.2024;
c. € 3.099,00 per CISUI di cui

€ 1.569,00 a carico della UPB 1DIV.SRPL.RAPP.ENTI, capitolo finanziario S11105 conto economico 1041702;
€ 530,00 sezione bilancio DeIM;
€ 500,00 sezione bilancio DISTU;
€ 500,00 sezione bilancio DISUCOM;

d. € 600,00 per Fondazione *Magna Charta Observatory* a carico della UPB 1DIV.SRPL.RAPP.ENTI, capitolo finanziario S11105 conto economico 1041704 previo storno di pari importo da Fondo Riserva a valere su B.U. 2024.

Il Consiglio di amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

21. PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI ESISTENTI E NUOVE COSTRUZIONI PRESSO CAMPUS RIELLO - INTERVENTI DI CUI AL D.M. 1274/2021 - LINEA B – RIMODULAZIONE

Il Direttore generale comunica che si chiede al Cda di approvare l'aggiornamento e la rimodulazione dei tre progetti compresi nel Progetto di riqualificazione degli immobili periferici dell'Ateneo e degli spazi di pertinenza - lett. b) ex art.1, c.1 del D.M. 1274/21 per tener conto dell'applicazione dei prezzari regionali attualmente vigenti mantenendo i costi di realizzazione entro gli importi complessivi previsti, approvati con deliberazione del 24 giugno 2022 e cofinanziati dal M.U.R. con D.M. 22 giugno 2023 n. 794. Si chiede, in particolare, di approvare lo stralcio di alcune lavorazioni riguardanti l'A.A.S.D.S. e gli edifici A2 e A3 e di nominare i Responsabili Unici dei Progetti. Infine, si richiede di indicare dove graverà la spesa, di autorizzare il Rettore ad approvare con proprio provvedimento gli elaborati esecutivi dopo la verifica e la validazione di legge e di autorizzare il successivo affidamento dei lavori tramite espletamento di procedure aperte di gara, tramite piattaforma telematica "Traspare", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera d) e dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023, con il criterio del minor prezzo ed esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art 54, comma 1, del medesimo D. Lgs. 36/2023, adottando per la definizione della soglia di anomalia il metodo A) di cui di cui all'allegato II.2 dello stesso Decreto.

Il Rettore evidenzia che l'Ateneo ha progettato e avviato i predetti lavori prima che subentrassero le problematiche legate all'aumento dei prezzi derivante dalla situazione di pandemia, dalle guerre, dal super bonus 110%, etc. Si sta quindi tentando di ridurre il più possibile gli interventi. Rileva l'importanza dell'individuazione dei RUP e dei diversi ruoli dei professionisti coinvolti in quanto essi percepiscono specifici incentivi in base alla normativa vigente in materia.

Il Rettore passa, quindi, la parola al Prorettore.

Il prof. Marucci sottolinea che l'elevato aumento dei prezzi dei lavori edili ha colpito in particolar modo l'intervento di recupero della ex caserma in via Palmanova che ha subito gli effetti di tre diversi aggiornamenti del prezzario regionale. Relativamente agli interventi oggetto della delibera odierna, ha

inciso un solo aggiornamento del prezzario regionale che ha comunque comportato un aumento di circa il 20%. In questo caso, continua il Prorettore, è stato relativamente facile rimodulare gli interventi mantenendo integra la sostanza del progetto. Sottolinea, inoltre, che i lavori stralciati in questa fase potranno quasi sicuramente rientrare nell'appalto utilizzando il ribasso d'asta. Riassumendo, saranno eseguiti interventi presso l'Azienda Agraria; presso il Polo di Agraria saranno sostituiti gli infissi obsoleti; infine una scala esterna e una cabina elettrica saranno realizzate presso il complesso del Paradiso.

Il prof. Saladino approva la proposta. Ritiene importante destinare risorse per la realizzazione delle nuove infrastrutture che rappresentano un obiettivo importante per l'Ateneo, in grado di consolidare la capacità di crescita e di accoglienza dell'offerta formativa e della ricerca. Del resto, ritiene altrettanto importante, se non addirittura prioritario, garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria e la messa in sicurezza degli ambienti di lavoro esistenti, in quanto al momento sono gli unici che garantiscono la funzionalità dell'Ateneo. Le nuove strutture infatti non sostituiscono ma integrano quelle esistenti, che vanno dunque mantenute nelle migliori condizioni operative e di sicurezza. Rende noto di essere a conoscenza di problematiche importanti a carico almeno di uno dei dipartimenti dell'Ateneo, il DEB, e di ritenere che tali problematiche, apparentemente esistenti da tempo, debbano essere risolte rapidamente, identificando le risorse di personale ed economiche eventualmente necessarie.

Il Rettore si dichiara completamente d'accordo con quanto espresso dal prof. Saladino.

In proposito comunica che, in data 1 febbraio 2024, il Direttore Generale ha inviato nota prot. n. 2121 relativa al servizio di manutenzione edile delle strutture dell'Ateneo. Ai fini di digitalizzare, razionalizzare e rendere maggiormente efficiente il servizio, le richieste per l'esecuzione degli interventi in oggetto saranno gestite *on line* mediante piattaforma Estanza. Tale processo consentirà anche una pianificazione razionale degli interventi e la programmazione della spesa correlata.

Il Direttore Generale rileva che la procedura di segnalazione è stata rivista anche dal punto di vista dei soggetti coinvolti, prevedendo che il tutto sia veicolato dal direttore del dipartimento nel caso di interventi presso le strutture dipartimentali. In particolare, i moduli di richiesta, sottoscritti dal Responsabile della Struttura (Direttore di Dipartimento o Coordinatore del Servizio), saranno valutati e presi in carico secondo la priorità. Gli interventi che riguardano la realizzazione di nuove sistemazioni interne ed esterne o che si configurano come manutenzioni straordinarie possono essere presi in carico solo se preventivamente deliberati dai Consigli di Dipartimento/Amministrazione. Il sistema aggiornerà l'utente tramite email sullo stato di evasione della propria richiesta.

Evidenzia la necessità che sia garantito *in primis* presso tutte le strutture lo stesso livello standard di decoro ed efficienza soprattutto per quanto riguarda aule e servizi igienici.

La prof.ssa Vallozza comprende e apprezza l'entusiasmo per la realizzazione di nuovi progetti. Rileva la necessità che, a questo, si affianchi una cultura della manutenzione che coinvolga l'intera comunità accademica e si applichi a tutte le strutture, siano esse centrali o periferiche. Condivide il sistema proposto dal Direttore Generale che può essere utile spinta verso la prassi, sia dal punto di vista della formalizzazione delle richieste sia dal punto di vista dell'ordine con il quale le richieste vengono filtrate.

Il Consiglio di amministrazione

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO l'art. 1-*ter* del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43;

VISTO il decreto ministeriale 25 marzo 2021, n. 289;

VISTO il decreto ministeriale 5 dicembre 2019, n. 1121, con il quale sono stati definiti i criteri di riparto delle risorse di cui all'art. 1, co. 95-98, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che ha istituito un apposito fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese per il periodo 2019-2033;

VISTO l'art. 1, co. 14, 15 e 24 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha istituito un apposito fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese per il periodo 2020-2034;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante l'approvazione del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", ed in particolare l'art.1, c.546;

VISTO il decreto ministeriale 31 maggio 2021, n. 646 , con il quale è stato definito il riparto delle predette risorse tra università, istituti di alta formazione artistica musicale e coreutica ed enti di ricerca al fine della assegnazione sui pertinenti capitoli di spesa del "Fondo per l'edilizia e le infrastrutture di ricerca", per complessivi 2,35 miliardi di euro nel periodo 2021-2035, facendo rinvio a successivi decreti per la definizione dei criteri specifici di riparto e di utilizzo delle risorse tra le Istituzioni interessate;

CONSIDERATO che alle Università statali sono stati destinati dal decreto ministeriale n. 646/2021 complessivamente 1.130 milioni di euro;

VISTO il decreto ministeriale 9 agosto 2021, n. 1059 con il quale sono stati definiti i criteri di riparto del fondo di finanziamento ordinario (FFO) delle Università statali per l'anno 202

VISTO il D.M. 10 dicembre 2021, n. 1274 "*Criteri di riparto del fondo investimenti 2021-2035, destinato al cofinanziamento di programmi d'intervento di ammodernamento strutturale e tecnologico presentati dalle Istituzioni universitarie statale*" che prevede di destinare il Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche pari complessivamente a € 1.412.173.760 al cofinanziamento, nella misura massima del 60%, di programmi d'intervento di ammodernamento strutturale e tecnologico presentati dalle Istituzioni universitarie statali, "*relativi a:*

a) € 550.000.000 finalizzati a progetti di livello esecutivo oppure a progetti di livello definitivo da realizzarsi secondo la formula dell'appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori secondo quanto previsto dalla vigente normativa sui lavori pubblici, oppure a progetti di livello definitivo nei casi contemplati dall'art. 1, co. 6, del d.l. 18 aprile 2019, n. 32, convertito dalla l. 14 giugno 2019, n. 55, concernenti lavori di edilizia da avviare entro il 30 giugno 2023 ...;

b) € 280.000.000, finalizzati a progetti di livello almeno definitivo secondo la vigente normativa sui lavori pubblici, concernenti lavori di edilizia da avviare anche successivamente ma entro il 30 giugno 2024 ...;

c) € 200.000.000, finalizzati all'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche e grandi attrezzature scientifiche da avviare entro il 31 dicembre 2023 ...;

d) € 100.000.000, finalizzati a progetti di livello almeno definitivo lavori secondo la vigente normativa sui lavori pubblici concernenti lavori di edilizia per potenziamento dell'edilizia sportiva universitaria da avviare entro il 30 giugno 2024 ...;

e) € 282.173.760 finalizzati a progetti almeno di fattibilità tecnica ed economica, concernenti lavori di edilizia da avviare anche successivamente al 2022 ma con almeno le procedure di affidamento avviate entro il 31 dicembre 2024 ...";

VISTA la Programmazione triennale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del Codice dei contratti pubblici, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 22 dicembre 2021, aggiornata con deliberazioni del C.d.A. in data 28 ottobre e 21 dicembre 2022;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2022 che ha approvato il Programma unitario di riqualificazione degli immobili dell'Università degli Studi della Tuscia - Fondi per gli investimenti di edilizia universitaria 2021/2035 comprendente i seguenti progetti di riqualificazione:

A) Progetto di riqualificazione degli edifici esistenti e nuove costruzioni presso il Campus Universitario in zona Riello - **lett. a)** art.1, c.1 del DM 1274/21;

B) Progetto di riqualificazione delle aree esterne e degli spazi da destinare alla didattica dell'Ateneo - **lett. b)** art.1, c.1 del DM 1274/21;

PRESO ATTO che con la medesima delibera il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Progetto di cui al punto A), relativo alla tipologia di cui alla lettera a) dell'art.1, c.1 del D.M. 1274/2021 per un importo complessivo di € 12.620.543,10, di cui € 7.570.543,10 finanziabili dal MUR e di € 5.050.000,00 a carico dell'Ateneo;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 giugno 2022 che ha ridefinito il progetto di cui al precedente punto B) come "Progetto di riqualificazione degli immobili periferici dell'Ateneo e degli spazi di pertinenza - lett. b) art.1, c.1 del DM 1274/21" e ne ha approvato l'importo complessivo pari a € 5.985.096,72 €, di cui € 3.452.036,90 € finanziabili dal MUR e € 2.533.059,82 a carico dell'Ateneo;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2022, n. 1432 con cui sono stati assegnati all'Università € 7.570.543, 00 pari all'importo totale del cofinanziamento richiesto per la realizzazione del Progetto di riqualificazione degli edifici esistenti e nuove costruzioni presso il Campus Universitario in zona Riello- lett. a) art.1, c.1 del DM 1274/2021;

VISTO il D.M. 22 giugno 2023, n. 794 con cui sono stati assegnati all'Università € 3.452.037,00 per il cofinanziamento della realizzazione del progetto di cui all'art. 1, co. 1, lett. b) del D.M. 1274/2021;

PRESO ATTO che, a seguito delle deliberazioni del C.d.A. del 30 gennaio e del 28 aprile 2023, l'Ateneo ha approvato e dato avvio a tutti gli interventi previsti nell'ambito del Progetto di riqualificazione degli edifici esistenti e nuove costruzioni presso il Campus Universitario in zona Riello - **lett. a)** art.1, c.1 del D.M. 1274/21;

CONSIDERATO che l'affidamento degli interventi previsti nell'ambito del "Progetto di riqualificazione degli immobili periferici dell'Ateneo e degli spazi di pertinenza - **lett. b)** art.1, c.1 del D.M. 1274/21" deve avvenire entro il prossimo 30 giugno 2024;

PRESO ATTO che con la sopra citata delibera del 24 giugno 2022 il C.d.A. di Ateneo ha approvato i progetti definitivi dei seguenti interventi ricompresi nel Progetto:

1. ristrutturazione di un laboratorio di adattabilità climatica degli animali e degli spazi ausiliari presso l'Azienda Agraria Didattico Sperimentale "Nello Lupori", attraverso la demolizione e la ricostruzione dell'attuale stalla climatica per la realizzazione di uno spazio polifunzionale e la sistemazione degli spazi di pertinenza – R.U.P. Arch. Marina Fracasso, progettisti Studio MDU;
2. riqualificazione dell'involucro edilizio degli edifici del Polo di Agraria, attraverso la sostituzione degli infissi, il rifacimento delle coperture e il miglioramento delle condizioni di benessere in alcuni

laboratori con realizzazione di impianti di due impianti di ventilazione/climatizzazione – R.U.P. Arch. Stefania Ragonesi, progettisti Arch. Cristina Ricci (lavori edili) e Ing. Marco Dari (impianti);

3. riqualificazione degli spazi esterni ed ausiliari presso il complesso di Santa Maria del Paradiso, attraverso la sistemazione delle aree a verde e a parcheggio, il risanamento dei muri di contenimento, il rifacimento della scala esterna di accesso al complesso storico e la realizzazione di una cabina di trasformazione MT/BT elettrica a servizio delle utenze di imminente attivazione – R.U.P. Arch. Marina Fracasso, progettista Arch. Marco Andreoli;

nonché i relativi quadri economici i cui totali sono di riepilogati nella seguente tabella:

Quadro sintetico costi - progetto di riqualificazione degli immobili periferici dell'Ateneo e degli spazi di pertinenza - D.M. 1274/21, art.1, c.1, lett. b)				
	1- Nuova aula presso A.A.D.S.	2- Manutenzione involucri edilizi Agraria	3- Sistemazioni esterne - cabina MT/BT S. Maria del Paradiso	TOTALE PROGETTO DM 1274/21 - art.1, c.1, lett. B) -
Totali QQ.EE esclusi impr.	1.252.821,03 €	2.319.055,71 €	2.181.518,09 €	5.753.394,83 €
Imprevisti a carico Ateneo	44.271,27 €	99.603,00 €	87.827,61 €	231.701,88 €
Totali complessivi	**1.297.092,30 €**	**2.418.658,71 €**	**2.269.345,70 €**	**5.985.096,71 €**
Quota a carico M.U.R.	751.692,62 €	1.391.433,43 €	1.308.910,85 €	3.452.036,90 €
Quota a carico Ateneo	545.399,68 €	1.027.225,28 €	960.434,85 €	2.533.059,81 €

CONSIDERATO che i Servizi Tecnici di Ateneo, direttamente o tramite i professionisti esterni incaricati, hanno provveduto, nella fase esecutiva dei progetti, all'aggiornamento dei prezzi per i sopra elencati interventi sulla base dei prezzari attualmente vigenti con stralcio di alcuni interventi che non pregiudicano la funzionalità delle opere e rimodulazione dei quadri economici, per il contenimento dei costi entro le somme complessive previste, approvate e cofinanziate;

PRESO ATTO che i suddetti stralci riguardano, per l'intervento di cui al precedente numero 1), la riduzione delle sistemazioni degli spazi di pertinenza, per l'intervento di cui al numero 2) l'eliminazione degli interventi previsti per l'edificio A3, delle sistemazioni esterne e la riduzione di alcuni lavori accessori nell'edificio A2, per l'intervento di cui al numero 3) l'eliminazione del risanamento dei muri di contenimento e la riduzione delle sistemazioni esterne;

CONSIDERATO che, in particolare, per la realizzazione della scala esterna di accesso al complesso storico di Santa Maria del Paradiso, sono state richieste dalla Soprintendenza alcune lievi modifiche di cui si sta tenendo conto nella stesura esecutiva degli elaborati grafici;

VERIFICATO che contestualmente all'aggiornamento, alla rimodulazione e all'approfondimento progettuale sono stati individuati i professionisti cui affidare gli incarichi per le verifiche delle progettazioni ai sensi dell'art 42 e dell'allegato I.7 del Dlgs 36/2023 e per il coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva per i lavori di riqualificazione presso il polo di Agraria individuati al suddetto numero 2), mentre il coordinamento per la sicurezza per la sola fase esecutiva degli altri due progetti potrà essere affidato durante l'espletamento delle procedure di affidamento dei lavori;
CONSIDERATO che, per poter affidare i lavori entro il prossimo 30 giugno, sarà necessario avviare le procedure di gara non appena completate le verifiche e validati i progetti;

delibera

1. di approvare l'aggiornamento e la rimodulazione dei tre progetti compresi nel Progetto di riqualificazione degli immobili periferici dell'Ateneo e degli spazi di pertinenza - lett. b) ex art.1, c.1 del DM 1274/21 per tener conto dell'applicazione dei prezzari regionali attualmente vigenti mantenendo i costi di realizzazione entro i seguenti importi complessivi previsti, approvati con deliberazione del 24 giugno 2022 e cofinanziati dal M.U.R. con D.M. 22 giugno 2023 n. 794:

Quadro sintetico costi - progetto di riqualificazione degli immobili periferici dell'Ateneo e degli spazi di pertinenza - D.M. 1274/21, art.1, c.1, lett. b)				
	1- Nuova aula presso A.A.D.S.	2- Manutenzione involucri edilizi Agraria	3- Sistemazioni esterne - cabina MT/BT S. Maria del Paradiso	TOTALE PROGETTO DM 1274/21 - art.1, c.1, lett. B) -
Totali QQ.EE esclusi imprevisti	1.252.821,03 €	2.319.055,71 €	2.181.518,09 €	5.753.394,83 €
Imprevisti a carico Ateneo	44.271,27 €	99.603,00 €	87.827,61 €	231.701,88 €
Totali complessivi	**1.297.092,30 €**	**2.418.658,71 €**	**2.269.345,70 €**	**5.985.096,71 €**
Quota a carico M.U.R.	751.692,62 €	1.391.433,43 €	1.308.910,85 €	3.452.036,90 €
Quota a carico Ateneo	545.399,68 €	1.027.225,28 €	960.434,85 €	2.533.059,81 €

2. di approvare, in particolare, lo stralcio di alcune lavorazioni riguardanti:
- per il progetto di cui al numero 1) in premessa, la riduzione delle sistemazioni negli spazi di pertinenza della nuova aula polivalente presso l'A.A.S.D.S.,
- per l'intervento di cui al numero 2) in premessa l'eliminazione degli interventi nell'edificio A3, delle sistemazioni esterne e la riduzione di alcune quantità per lavori accessori nell'edificio A2,
- per l'intervento di cui al numero 3) in premessa l'eliminazione del risanamento dei muri di contenimento e la riduzione delle sistemazioni esterne;

3. Le spese relative ai suddetti lavori graveranno:

- per l'intervento di cui al precedente punto 1 individuato con il CUP J88H22001990006:
- per € 751.692,62 UPB AMCEN.3DIV.STPE.EGEN_DM1274.MUR.LINEAB_AADS e AULA, Cap. S30202, C.E. A102030101, di cui € 311.000,00 bilancio previsione 2024/2026 esercizio 2024 e € 440.692,62 bilancio previsione 2024/2026 esercizio 2025, previo storno da UBP AMCEN.3DIV.STPE.EGEN_MUR.DM1274.AADS Cap. S30202 C.E. A10209; Centro di costo: CIA_AZAGRARIA: costi comuni AZIENDA (23/24), Obiettivo nessuno;
- per € 545.399,68 UPB AMCEN.3DIV.STPE.EGEN_DM1274.LINEAB_AADS e AULA, Cap.S30202, C.E. A102030101, di cui € 221.000,00 bilancio previsione 2024/2026 esercizio 2024 e € 300.497,09 bilancio previsione 2024/2026 esercizio 2025, previo storno da UPB AMCEN.3DIV.STEGA.Edilizia Generale Cap. S30202 C.E. A10204; Centro di costo: CIA_AZAGRARIA: costi comuni AZIENDA (23/24), Obiettivo nessuno;
- per l'intervento di cui al precedente punto 2 individuato con il CUP J82B22004490006
- per € 1.391.433,43 UPB AMCEN.3DIV.STPE.EGEN_DM1274.MUR.LINEAB_PoloAgraria, Cap. S30202, C.E. A102030101, di cui € 650.000,00 bilancio previsione 2024/2026 esercizio 2024 e € 741.433,43 bilancio previsione 2024/2026 esercizio 2025, previo storno da UBP AMCEN.3DIV.STPE.EGEN_MUR.DM1274.AADS, Cap. S30202, C.E. A10209; Centro di costo: ammin.dattribuire, Obiettivo: nessuno;
- per € 1.027.225,28 UPB AMCEN.3DIV.STPE.EGEN_DM1274.LINEAB_PoloAgraria, Cap. S30202, C.E. A102030101 di cui € 480.000,00 bilancio previsione 2024/2026 esercizio 2024 e € 547.225,28 bilancio previsione 2024/2026 esercizio 2025, previo storno da UBP AMCEN.3DIV.STEGA.Edilizia Generale, Cap. S30202, C.E. A10209; Centro di costo: ammin.dattribuire, Obiettivo nessuno;
- per l'intervento di cui al precedente punto 3 individuato con il CUP J85E21000040001
- per € 1.308.910,85 UPB AMCEN.3DIV.STPE.EGEN_MUR.DM1274.SMP, Cap.S30202, C.E. A101010802 di cui € 611.000,00 bilancio previsione 2024/2026 esercizio 2024 e € 697.910,85 bilancio previsione 2024/2026 esercizio 2025, previo storno da C.E. A10209; Centro di costo: DEIM:costi comuni DEIM (2024), Obiettivo: nessuno;
- per € 960.434,85 UPB AMCEN.3DIV.STPE.EGEN_DM1274.SMP, Cap.S30202, C.E. A101010802, di cui € 449.000,00 bilancio previsione 2024/2026 esercizio 2024 e € 511.434,85 bilancio previsione 2024/2026 esercizio 2025, previo storno da C.E. A10204; Centro di costo: DEIM:costi comuni DEIM (2024), Obiettivo: nessuno;

4. di nominare:

- Responsabili Unici dei Progetti per i lavori di cui sopra i professionisti già nominati Responsabili Unici dei Procedimenti: Arch. Marina Fracasso per i progetti di cui ai precedenti numeri 1) e 3) e Arch. Stefania Ragonesi per il progetto di cui al precedente numero 2);
- Direttore dei Lavori l'Ing. Simone Salvatori per il progetto di cui al n. 1);
- supporto al R.U.P. l'Arch. Cristina Ricci e Direttore dei Lavori l'arch. Marina Fracasso per il progetto di cui al n. 2);
- Direttore dei Lavori l'Arch. Cristina Ricci per il progetto di cui al n. 3);

5. di autorizzare il Rettore ad approvare con proprio provvedimento gli elaborati esecutivi dopo la verifica e la validazione di legge;

6. di procedere al successivo affidamento dei lavori tramite espletamento di procedure aperte di gara, tramite piattaforma telematica "Traspare", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera d) e dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023, con il criterio del minor prezzo ed esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art 54, comma 1, del medesimo D. Lgs. 36/2023, adottando per la definizione della soglia di anomalia il metodo A) di cui di cui all'allegato II.2 dello stesso Decreto.

Il Consiglio di amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

22. LAVORI DI REALIZZAZIONE DEI LABORATORI DIDATTICI PER SCIENZE MOTORIE, NATURA E BENESSERE NEL CAMPUS DI RIELLO - VARIANTE IN CORSO D'OPERA

Il punto è stato ritirato.

23. RIPARTIZIONE CONTRIBUTI PER LA MOBILITÀ A.A. 2023/24

Il Direttore Generale comunica che, con decreto rettorale 27 dicembre 2023, n. 610, sono stati emanati i bandi per il finanziamento delle spese di viaggio per la mobilità del personale docente dell'Università della Tuscia a.a. 2023/2024 e per il finanziamento della visita di studiosi provenienti da Università, enti di ricerca o altre istituzioni estere nell'ambito di accordi internazionali a. a. 2023/2024.

Viste le domande pervenute e l'istruttoria eseguita dagli uffici competenti, si chiede al Cda di approvare le richieste per un importo totale di € 11.351,24.

Il Consiglio di amministrazione

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, emanato con D.R. n. 480/12 dell'8.06.2012 e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare, l'art. 7, c. 1;
VISTO il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 216/13 del 05.03.2013 e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare, l'art. 20;
VISTO il Regolamento d'Ateneo per la stipula degli accordi internazionali e l'accesso ai fondi per la mobilità, emanato con D.R. n. 496/15 del 13.05.2016, modificato con D.R. n. 678/16 del 03.08.2016, modificato con D.R. n. 675/22 del 22.12.2022 e, in particolare, gli artt. 4-18;
VISTO il D.R. 610/2023 del 27.12.2023 di emanazione dei bandi per la mobilità nell'ambito della cooperazione internazionale;
VISTO il Bando per il finanziamento delle spese di viaggio per la mobilità del personale docente dell'Università della Tuscia a.a. 2023/2024, con scadenza il 9/02/2024;
VISTE le domande pervenute, la documentazione prodotta nonché le relative delibere dei dipartimenti interessati;

VISTA la disponibilità di € 10.000,00 sul Bilancio 2024, cap. finanziario S10807 "Cooperazione Interuniv. Internazionale – rimborso spese di viaggio a docenti, in uscita e in entrata, e a studenti in uscita per ricerche di tesi", UPB: 1DIV.SOFRE.MCOP;
VISTA la disponibilità di € 2.832,09 al preimpegno finanziario n. 2021/2032, cap. finanziario S10807 "Cooperazione Interuniv. Internazionale", UPB: 1DIV.SOFRE.MCOP, per la copertura dell'importo di € 1.351,24;
CONSIDERATO l'interesse dell'Ateneo della Tuscia di incrementare il numero di accordi internazionali e le possibilità di mobilità dei docenti e degli studenti;
TENUTO CONTO che le richieste sopra riportate sono coerenti con le disposizioni del Regolamento per la stipula degli accordi internazionali e l'accesso ai fondi per la mobilità;

delibera

di approvare le domande dei docenti e studenti, con i relativi importi delle spese di viaggio o soggiorno di cui all'allegata tabella.

L'importo totale di € 11.351,24 graverà per € 5.000,00 sul Bilancio 2024, cap. finanziario S10807, UPB: 1DIV.SOFRE.MCOP, conto C10601 "COSTI PER INT. A FAVORE DEGLI STUDENTI", e per € 6.351,24 sul cap. finanziario S10807 UPB: 1DIV.SOFRE.MCOP, preimpegno finanziario n. 2021/2034 "Borse di studio per studenti internazionali per l'iscrizione ai corsi di laurea magistrale a.a.2021/2022 (CdA 31.3.21)", preimpegno di budget 2021/17374, conto C106010301, previa cancellazione dei preimpegni e riassegnazione delle disponibilità liberate; gli importi saranno stornati ai dipartimenti interessati per la liquidazione delle missioni.

Il Consiglio di amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

24. VARIE ED EVENTUALI

24.1 *Italian Computing and Data Infrastructure* (ICDI) – Adesione

Il Direttore Generale comunica che la prof.ssa Ines Delfino ha proposto l'adesione all'*Italian Computing and Data Infrastructure (ICDI),* tavolo di lavoro creato dai rappresentanti di alcune tra le principali Infrastrutture di Ricerca e Infrastrutture Digitali italiane con l'obiettivo di promuovere sinergie a livello nazionale al fine di ottimizzare la partecipazione italiana alle attuali sfide europee in questo settore, tra cui *la European Open Science Cloud* (EOSC), la *European Data Infrastructure* (EDI) e HPC. Al protocollo d'intesa dell'ICDI ad oggi partecipano Area *Science Park*, CINECA, CNR, Elettra Sincrotrone, ENEA, GARR, INAF, INFN, INGV, OGS, SISSA, Università di Bologna, Università di Milano-Bicocca, Università di Roma Tor Vergata, Università di Trento, Università di Torino, Fondazione CMCC, Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII, Istituto Italiano di Tecnologia, Scuola Universitaria Superiore di Pavia (IUSS), Scuola Normale Superiore di Pisa (SNS), Università di Macerata, Politecnico di Milano, nonché il MUR in qualità di osservatore. *ICDI,* in attesa di completare il processo per acquisire una personalità legale nella forma di Associazione Temporanea di Scopo, è ufficialmente rappresentata dal GARR. L'adesione all'*ICDI* non comporta oneri finanziari.

Si chiede al Cda di approvare l'adesione all'ICDI e la designazione della prof.ssa Ines Delfino in qualità di rappresentante per l'Università.

Il Consiglio di amministrazione,
VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con Decreto rettorale 8 giugno 2012, n. 480, successivamente modificato, da ultimo, con Decreto rettorale 11.3.2019, n. 185;
VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con Decreto rettorale 5 marzo 2013, n. 216, e successive modificazioni disposte, da ultimo, con Decreto rettorale 16 settembre 2020, n. 521;
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con Decreto rettorale 3 ottobre 2013, n. 875, e successive modificazioni e integrazioni disposte con Decreto rettorale 18 settembre 2019, n. 683;
CONSIDERATO che la prof.ssa Ines Delfino ha proposto l'adesione all' *Italian Computing and Data Infrastructure (ICDI);*
PREMESSO che l'*Italian Computing and Data Infrastructure (ICDI)* è un tavolo di lavoro creato dai rappresentanti di alcune tra le principali Infrastrutture di Ricerca e Infrastrutture Digitali italiane con l'obiettivo di promuovere sinergie a livello nazionale al fine di ottimizzare la partecipazione italiana alle attuali sfide europee in questo settore, tra cui la *European Open Science Cloud* (EOSC), la *European Data Infrastructure* (EDI) e HPC;
DATO ATTO che ICDI ha la forma di un Protocollo d'Intesa, aperto alla partecipazione di nuovi soci, sottoscritto ad oggi da Area Science Park, CINECA, CNR, Elettra Sincrotrone, ENEA, GARR, INAF, INFN, INGV, OGS, SISSA, Università di Bologna, Università di Milano-Bicocca, Università di Roma Tor Vergata, Università di Trento, Università di Torino, Fondazione CMCC, Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII, Istituto Italiano di Tecnologia, Scuola Universitaria Superiore di Pavia (IUSS), Scuola Normale Superiore di Pisa (SNS), Università di Macerata, Politecnico di Milano, con la partecipazione del MUR in qualità di osservatore;
ATTESO che *ICDI,* in attesa di completare il processo per acquisire una personalità legale nella forma di Associazione Temporanea di Scopo, è ufficialmente rappresentata dal GARR;
TENUTO CONTO che l'adesione all'*Italian Computing and Data Infrastructure (ICDI)* non comporta oneri finanziari;
RITENUTO OPPORTUNO aderire all'*Italian Computing and Data Infrastructure (ICDI)* in considerazione dei rilevanti temi trattati in relazione all'*open science* tramite la sottoscrizione del modello di adesione, designando la prof.ssa Ines Delfino rappresentante per l'Università;
VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27 febbraio 2024;

delibera

di approvare l'adesione all'I*talian Computing and Data Infrastrucure (ICDI*) (**Allegato n.7/1-9**) e la designazione della prof.ssa Ines Delfino a rappresentante per l'Università.

Il Consiglio di amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

24.2 *EUROPEAN OPEN SCIENCE CLOUD* (EOSC) – VARIAZIONE *STATUS*

Il Direttore Generale ricorda che, con delibera del Consiglio di amministrazione del 30 novembre 2021, l'Università della Tuscia ha approvato l'adesione ad EOSC – *European Open Science Cloud Association* – come membro effettivo, nominando la prof.ssa Ines Delfino come rappresentante dell'Università, delegata a partecipare all'assemblea dell'associazione EOSC. Tale associazione, con sede in Belgio, ha lo scopo di costituire una *partnership* strategica con la Commissione Europea per dibattere le politiche di investimenti in *Open Science* e le iniziative tese alla realizzazione dell'accesso libero ai dati ed alla loro analisi, archiviazioni, certificazione (*Faire Findable, Accessible, Interoperable, Reusable*) per rendere la produttività della ricerca europea e l'interdisciplinarità più efficaci e competitive. La prof.ssa Ines Delfino propone la prosecuzione dell'adesione all'associazione EOSC in considerazione dei rilevanti temi trattati in relazione all'*open science* e di avviare le procedure per il cambiamento di *membership* in seno all'associazione, passando dallo *status* attuale di "*Member*" a quello di "*Observer*" a cui spetta una quota di iscrizione annuale inferiore (attualmente 10000 euro/anno per i *Member* e 2000 euro/anno per *Observer*).

Il Consiglio di amministrazione,
VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con Decreto rettorale 8 giugno 2012, n. 480, successivamente modificato, da ultimo, con Decreto rettorale 11.3.2019, n. 185;
VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con Decreto rettorale 5 marzo 2013, n. 216, e successive modificazioni disposte, da ultimo, con Decreto rettorale 16 settembre 2020, n. 521;
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con Decreto rettorale 3 ottobre 2013, n. 875, e successive modificazioni e integrazioni disposte con Decreto rettorale 18 settembre 2019, n. 683;
PREMESSO che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2021 l'Università della Tuscia ha approvato l'adesione a EOSC - *European Open Science Cloud Association* – come membro effettivo, nominando la prof.ssa Ines Delfino rappresentante dell'Università, delegata a partecipare all'assemblea dell'associazione EOSC;
DATO ATTO che EOSC, con sede in Belgio, ha lo scopo di costituire una partnership strategica con la Commissione Europea per dibattere le politiche di investimenti in Open Science e le iniziative tese alla realizzazione dell'accesso libero ai dati ed alla loro analisi, archiviazioni, certificazione (*Faire Findable, Accessible, Interoperable, Reusable*) finalizzati a rendere la produttività della ricerca europea e l'interdisciplinarità più efficaci e competitive;
VISTA la proposta della prof.ssa Ines Delfino per la prosecuzione dell'adesione all'associazione EOSC - *European Open Science Cloud Association,* in considerazione dei rilevanti temi trattati in relazione all'*open science;*
VISTA, altresì, la proposta della prof.ssa Ines Delfino di avviare le procedure per il cambiamento di *membership* in seno all'associazione, passando dallo status attuale di "*Member*" a quello di "*Observer*" a cui spetta una quota di iscrizione annuale inferiore (attualmente 10.000 euro/anno per i Member e 2.000 euro/anno per *Observer*);
RILEVATO che la suddetta modifica dello *status* di partecipazione, in base allo statuto, avrà effetto solo dal 01/01/2025;
RITENUTO OPPORTUNO rinnovare l'adesione per l'anno 2024 all'associazione EOSC in considerazione dei rilevanti temi trattati in relazione all'*open science*;

ACCERTATA la disponibilità di € 10.000,00 su UPB 1DIV.SRPL.RAPP.ENTI capitolo finanziario S11105 - conto economico C1041702 – B.U. 2024;
VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27 febbraio 2024;

delibera

-di approvare la prosecuzione dell'adesione a EOSC - *European Open Science Cloud Association* per l'anno 2024 e di autorizzare la relativa spesa dell'importo di euro 10.000,00 a valere sulla UPB 1DIV.SRPL.RAPP.ENTI, capitolo finanziario S11105, conto economico C1041702 – B.U. 2024*;*

-di approvare la modifica del proprio status di *membership* in seno all'associazione, passando da *Member* a *Observer* con decorrenza nei termini previsti dallo Statuto dell'associazione.

Il Consiglio di amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

24.3 <u>CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO DEL LOCALE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI VITERBO SITO IN VIA CAVOUR N. 2</u>

Il Rettore comunica che il Comune di Viterbo intende concedere all'Ateneo l'uso, in comodato gratuito, di un immobile sito in via Cavour, strada che collega piazza Fontana Grande a piazza del Plebiscito. In tale luogo sarà allestito un *infopoint* dell'Università.

Il prorettore Marucci comunica che l'inaugurazione del locale si svolgerà il giorno 26 marzo.

Il Consiglio di amministrazione
VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 185/2019 dell'11.3.2019;
VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/2013 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale 521/20 del 16.09.2020;
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/13 del 3 ottobre 2013, e successive modificazioni e integrazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 683/19 del 18.09.2019;
VISTO il Manuale di Amministrazione, emanato con Decreto Rettorale n. 1061 del 30.12.2013 e modificato da ultimo con Decreto Rettorale n. 1221/15 del 31.12.2015;
VISTO il Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi della Tuscia adottato dall'Ateneo con Decreto Rettorale n. 601/22 del 22.11.2022;
VISTO il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) dell'Università degli Studi della Tuscia, adottato ai sensi della Legge n. 190 del 2012 e ss.mm.ii;
VISTO il Protocollo di Intesa stipulato con il Comune di Viterbo in data 11/01/2023 ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90;
CONSIDERATO che nel suindicato protocollo all'art. 2 "Impegni delle parti" è prevista tra le azioni "la reciproca disponibilità degli spazi, senza oneri, salvo assicurazioni di legge";

VISTA la proposta di stipulazione di un Comodato d'uso gratuito del locale di proprietà del Comune di Viterbo sito in via Cavour n.2, individuato nel Catasto al foglio 170, particella 830 di superficie 17 mq, come individuato nell'estratto catastale allegato;
DATO ATTO che il locale oggetto del comodato d'uso gratuito verrà utilizzato per la realizzazione di un punto informativo dell'Offerta formativa dell'Università, dei servizi agli studenti, degli eventi organizzati dall'Ateneo e dalle associazioni studentesche;
TENUTO CONTO che l'Università, per tutta la durata del comodato d'uso gratuito, è tenuta a eseguire i lavori edili e di rifacimento dell'impianto elettrico necessari per l'agibilità del locale; ad allestire e a gestire il punto informativo; a effettuare tutti gli interventi di manutenzione ordinaria; a provvedere alla pulizia e al pagamento delle utenze e a utilizzare il punto informativo esclusivamente per la destinazione d'uso;
ATTESO che sono a carico dell'Università gli oneri derivanti dalla stipulazione delle polizze assicurative per ogni attività espletata all'interno del locale concesso relative alla "Responsabilità Civile" e "Rischi diversi", compresi anche eventuali danni arrecati sia dagli utenti, sia dagli operatori, sia dagli estranei;
RILEVATO che il suindicato comodato d'uso gratuito ha una durata di cinque anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna del locale e verrà rinnovato tacitamente, salvo disdetta espressa da ciascuna delle parti da esercitarsi almeno sei mesi prima della scadenza;
RITENUTO di nominare responsabile del procedimento per l'Università la Responsabile dell'Ufficio Rapporti con gli Enti, dott.ssa Maria Adele Savino;
ACCERTATO di far gravare tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto (registrazione, bollo e imposte in genere) per un importo presunto pari € 300,00 sulla UPB 1DIV.SRPL.RAPP.ENTI, capitolo finanziario S11003, conto economico C501010301 del Bilancio Unico 2024;

delibera

Art.1
di approvare il contratto di Comodato d'uso gratuito del locale di proprietà del Comune di Viterbo sito in via Cavour n. 2, individuato al foglio 170, particella 830 di superficie 17 mq, come individuato nell'estratto catastale allegato al contratto per la realizzazione di un punto informativo dell'Università degli Studi della Tuscia, della durata di cinque anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dell'immobile;

Art. 2
di autorizzare la spesa inerente e conseguente al presente atto (registrazione, bollo e imposte in genere) per un importo presunto pari € 300,00 che graverà sulla UPB 1DIV.SRPL.RAPP.ENTI, capitolo finanziario S11003, conto economico C501010301 del Bilancio Unico 2024.

Art. 3
La Responsabile dell'Ufficio Rapporti con gli Enti, dott.ssa Maria Adele Savino, è nominata Responsabile del Procedimento per l'Università.

Il Consiglio di amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

24.4 PERCORSO UNIVERSITARIO E ACCADEMICO DI FORMAZIONE INIZIALE DEI DOCENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO, A.A. 2023/2024 – DETERMINAZIONE COSTI DI ISCRIZIONE"

Il Rettore ricorda che, con D.R. 10 novembre 2023, n.515, ai sensi del D.P.C.M. 4 agosto 2023, è stato istituito presso l'Università degli Studi della Tuscia il percorso universitario e accademico di formazione dei docenti di posto comune, compresi gli insegnanti tecnico pratici, delle scuole secondarie di primo e secondo grado e affidato al *LabForm* l'organizzazione e la gestione delle attività connesse ai suddetti percorsi. Con Decreto del Ministero dell'Università e della ricerca 7 febbraio 2024, n. 347, l'Ateneo ha ricevuto l'accreditamento dei percorsi di formazione iniziale 60- 30-36 CFU in parola.
Ai fini dell'avvio delle procedure di organizzazione e gestione dei suddetti percorsi, si chiede al Cda di stabilire le quote di iscrizione alle diverse tipologie di percorsi formativi (allegati 1,2,3,4, e 5, del DPCM 04 agosto 2023).

La dott.ssa De Alexandris comunica che la Consulta studentesca, in occasione della seduta del 16 febbraio u.s., ha richiesto la gratuità dei corsi in parola per gli studenti e uno sconto per i laureati Unitus. Propone, inoltre, di applicare uno sconto sui costi di partecipazione anche per i dottorandi dell'Ateneo.

Il Rettore comunica che la gratuità dei corsi non è economicamente sostenibile per l'Ateneo, ma chiede mandato al Cda di verificare le possibili agevolazioni per gli iscritti, eventualmente anche in base all'ISEE. Propone al Cda di concedere ai laureati e ai dottorandi una riduzione pari al 10% sulle tariffe.
Evidenzia, al riguardo, che ogni riduzione delle tasse incide nel rapporto previsto dal D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 che fissa all'80% il limite massimo dell'indicatore delle spese di personale delle università. Ricorda che la percentuale indicata si riferisce al rapporto tra le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento e la somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari.

Sottolinea, poi, che in sede di Consulta è opportuno valutare sempre le ripercussioni delle proposte presentate e vanno considerati tutti gli studenti e le studentesse, includendo quindi anche i/le frequentanti i percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (TFA) e quelli dei percorsi universitari di formazione dei docenti (60 CFU).

Il Consiglio di amministrazione
VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca22 ottobre 2004n. 270, recante *"Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509"*;
VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 30 novembre 2012, recante *"Definizione delle modalità di accreditamento delle sedi di tirocinio"*;
VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "*Riforma del sistema nazionale di Istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*", e in particolare, l'art. 1, commi da 115 a 120;
VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante "*Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'art. 1, comma 180 e comma 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107*", e, in particolare gli articoli 2-bis, 2-ter, 13 e 18-bis;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca 10 agosto 2017, recante "*Modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 59"*;
CONSIDERATO il Piano nazionale di ripresa e resilienza, presentato alla Commissione europea ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, e, in particolare, gli obiettivi specifici della Missione 4, Riforma 2.1 - Riforma del sistema di reclutamento dei docenti;
VISTO l'art. 44, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36,convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, concernente *"Formazione iniziale e continua dei docenti delle scuole secondarie"*, e, in particolare, il comma 1, lettera d), che ha introdotto l'art. 2-bis al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che, al comma 4, demanda a un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottare di concerto con il Ministro dell' istruzione e del merito e con il Ministro dell'università e della ricerca, la definizione dei contenuti e la strutturazione dell'offerta formativa iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado;
VISTO il DPCM 4 agosto 2023 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 25 settembre 2023 n. 224, recante la "*Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza*";
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo emanato con il D.R. 8 giugno 2012, n. 480 e successive modificazioni disposte da ultimo con il D.R. dell'11 marzo 2019, n.185;
VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con D.R. 23 agosto 2001, n. 872 e successive modificazioni disposte da ultimo con D.R. 18 settembre 2019, n. 683;
VISTO il D.R. 6 maggio 2015, n. 465 con il quale è stato istituito il *Labform* quale Centro per la formazione iniziale, la formazione in servizio e l'aggiornamento degli insegnanti delle scuole secondarie di primo e secondo grado;
VISTO il D.R. 10 novembre 2023, n.515 con il quale, ai sensi del D.P.C.M. 4 agosto 2023, è stato istituito presso l'Università degli Studi della Tuscia il percorso universitario e accademico di formazione dei docenti di posto comune, compresi gli insegnanti tecnico pratici, delle scuole secondarie di primo e secondo grado e affidato al *LabForm* l'organizzazione e la gestione delle attività connesse ai suddetti percorsi;
VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della ricerca del 07 febbraio 2024 n. 347 con il quale l'Università degli Studi della Tuscia ha ricevuto l'accreditamento dei percorsi di formazione iniziale 60-30 36 Cfu in parola;
RITENUTO NECESSARIO ai fini dell'avvio delle procedure di organizzazione e gestione dei suddetti percorsi, stabilire le quote di iscrizione alle diverse tipologie di percorsi formativi (allegati 1,2,3,4, e 5, del DPCM 4 agosto 2023);
RILEVATE le esigenze rappresentate dalla comunità studentesca in merito alla possibilità di concedere forme di agevolazioni per gli iscritti alle lauree magistrali e ciclo unico nonché per i laureati e dottorandi dell'Ateneo;

delibera

1. di fissare i costi di partecipazione al percorso universitario e accademico di formazione dei docenti di posto comune, compresi gli insegnanti tecnico pratici, delle scuole secondarie di primo e secondo grado secondo lo schema seguente:

TIPOLOGIA PERCORSO	COSTO CORSO	COSTO ESAME FINALE
60 CFU	2.500,00 €	150,00 €
30 CFU (all.2 DPCM)	1.500,00 €	
30 CFU (all.3 DPCM_Primo periodo)	1.500,00 €	150,00 €
30 CFU (all.4 DPCM_Secondo periodo)	1.500,00 €	150,00 €
30 CFU (art. 13 DPCM) ulteriori abilitazioni - si attiva 24/25	1.500,00 €	150,00 €
36 CFU (all.5 DPCM_ possessori dei 24cfu) si attiva 24/25	1.500,00 €	150,00 €

2. di concedere ai laureati e ai dottorandi dell'Università degli Studi della Tuscia una riduzione pari al 10% sulle tariffe di cui al punto 1;
3. di dar mandato al Rettore di verificare le possibili agevolazioni per gli iscritti all'Università degli Studi della Tuscia, eventualmente anche in base all'ISEE.

Il Consiglio di amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

24.5 DISCIPLINA TASSE E CONTRIBUTI A. A. 2023/24 – DETERMINAZIONI

Il Rettore comunica che è pervenuta istanza dalla rappresentanza studentesca di prevedere una percentuale di sconto sulla terza rata, qualora lo studente o la studentessa si laureino entro la scadenza della stessa e di applicare un'ulteriore calmierazione sulla quarta rata per chi si laurea entro la scadenza di questa. Rilevata l'opportunità di andare incontro alle esigenze rappresentate dalla comunità studentesca, sulla base delle simulazioni effettuate dagli Uffici, si propone al Cda di disporre una riduzione delle tasse e contributi per gli studenti e le studentesse che si laureano nelle sedute previste entro il mese di maggio 2024, concedendo l'esonero dal pagamento della IV rata e fissando la mora prevista per l'iscrizione oltre i termini a 10 euro, ove corrisposta entro il mese di marzo 2024.

Il Rettore aggiunge che sarà portata all'ordine del giorno del Cda di marzo la Disciplina Tasse e Contributi a.a. 2024/25. Chiede che la Consulta studentesca formuli proposte in merito, specificando per ogni ipotesi di sconto compensazioni a copertura della spesa.

Il Consiglio di amministrazione

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*";

VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 68 "*Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista*

dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6";
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con decreto rettorale 8.06.2012, n.480 e modificato, da ultimo, con decreto rettorale 29.03.2019, n.185;
VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con decreto rettorale 3 ottobre 2013, n.875 e modificato, da ultimo, con decreto rettorale 18 settembre 2019, n.875;
VISTO il Regolamento, tasse e contributi degli studenti dell'Università della Tuscia, emanato con decreto rettorale 18 luglio 2017, n.707 e modificato da ultimo con decreto rettorale 29 giugno 2022, n. 317;
VISTA la Disciplina delle tasse e contributi universitari per l'a.a.2023/24, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 giugno 2023;
CONSIDERATA l'istanza presentata dalla rappresentanza studentesca di prevedere una percentuale di sconto sulla terza rata, qualora lo studente o la studentessa si laureino entro la scadenza della stessa e di applicare un'ulteriore calmierazione sulla quarta rata per chi si laurea entro la scadenza di questa;
RILEVATA l'opportunità di andare incontro alle esigenze rappresentate dalla comunità studentesca e ritenuto, pertanto, di disporre una riduzione delle tasse e contributi per gli studenti e le studentesse che si laureano nelle sedute previste entro il mese di maggio 2024, concedendo l'esonero dal pagamento della IV rata e fissando la mora prevista per l'iscrizione oltre i termini a 10 euro, ove corrisposta entro il mese di marzo 2024;

delibera

1. di esonerare dal pagamento della quarta rata gli studenti e le studentesse che si laureano entro il 31 maggio 2024;
2. di ridurre a 10 euro la mora prevista per gli studenti e le studentesse di cui al punto 1 che si iscrivono in ritardo rispetto ai termini fissati dalla Disciplina in premessa, ove la stessa mora sia corrisposta entro il mese di marzo 2024.

Il Consiglio di amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

Non essendoci altro da discutere la seduta ha termine alle ore 11.42.

Letto e approvato

IL SEGRETARIO
Avv. Alessandra Moscatelli

Firmato digitalmente da:
MOSCATELLI ALESSANDRA
Firmato il 08/04/2024 15:12
Seriale Certificato: 2792565
Valido dal 04/10/2023 al 04/10/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

IL PRESIDENTE
Prof. Stefano Ubertini

Firmato digitalmente da:
UBERTINI STEFANO
Firmato il 08/04/2024 16:15
Seriale Certificato: 2060995
Valido dal 09/01/2023 al 09/01/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA